



LICEO E ISTITUTO TECNICO PRIMO LEVI
C.F. 80155410154 C.M. MITD330007

A175334 - UFFICIO PROTOCOLLO

Prot. 0003527/U del 15/05/2023 17:34



Liceo e Istituto Tecnico Primo Levi - Bollate

Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing

Chimica Materiali - Biotecnologie Sanitarie - Liceo Linguistico -

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico opzione Sportivo - Corsi IeFP

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^A B

LICEO LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

PREMESSA

Il Consiglio di Classe ha svolto la propria attività avendo come linee guida:

- il progetto educativo dell'istituto
- gli obiettivi formativi specifici dell'indirizzo di studio
- le caratteristiche proprie della classe, in termini di situazioni di partenza, grado di coinvolgimento al processo didattico, modalità di apprendimento e rendimento
- l'organizzazione di iniziative in preparazione all'Esame di Stato.

Finalità della scuola

- Il progetto educativo è declinato nel PTOF, a cui si rimanda.

Titolo di studio: diploma di Liceo Linguistico

Il curriculum è finalizzato alla formazione di una figura dotata di conoscenze, abilità e competenze che consentono sia il proseguimento degli studi a livello universitario, sia l'inserimento in attività lavorative per le quali la conoscenza delle lingue straniere è requisito indispensabile.

Nel corso dei cinque anni lo studente avrà modo di approfondire, unitamente ai contenuti caratterizzanti la cultura liceale, lo studio delle lingue straniere sia sotto l'aspetto delle competenze linguistico-comunicative secondo i parametri formativi stabiliti dall'UE, sia sotto l'aspetto letterario e storico-filologico.

La **formazione acquisita consente al diplomato** l'inserimento:

- in tutte le facoltà universitarie
- nei Corsi di Formazione Superiore.

PIANO STUDI E QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Lingue straniere: francese-inglese- russo- spagnolo- tedesco

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	Dosso Barbara	Dosso Barbara	Dosso Barbara (coord.)
Lingua e cultura straniera 1 Inglese	Ferrajoli Rossella Compresente Dibilio Anna Luisa/Grassi Sara	Ferrajoli Rossella Compresente Ferraro Maria Caterina	Marcolini Paola Compresente Zybell Birgit
Lingua e cultura straniera 2 Spagnolo	Ricotta Patrizia Compresente Marquez Cabrera Carmen	Ricotta Patrizia Compresente Sarmiento Nancy	Ricotta Patrizia Compresente Marquez Cabrera Carmen
Lingua e cultura straniera 3 Russo	Hryshchenyuk Nataliya Compresente Gontarenko Natalia	Hryshchenyuk Nataliya /Timenbekova Rena (2/3- 4/5/22) Compresente Gontarenko Natalia	Versace Maria Compresente Medyanik Olga
Lingua e cultura straniera 3 Tedesco	Cipriano Antonella/Coppola Margherita/Bray Dalila/ Natalicchio Compresente Fritsch Sabine Sandra	Iacono Katharina compresente Garulli Ebner Karin	Iacono Katharina compresente Di Matteo Feichtner Christine Maria
Storia	Crupano Silvia	Santinello Elena	Santinello Elena
Filosofia	Verde Rachele /Siclari Elena	Santinello Elena	Santinello Elena
Matematica	Turco Sonia	Turco Sonia	Turco Sonia
Fisica	Boi Daniela (coord.)	Cerezoni Doroteja	Cerezoni Doroteja / Noro Gioele (dal 5/11/22)/Sannino Michele (dal 9/1/23)
Scienze naturali	Contini Gabriele	Contini Gabriele	Contini Gabriele
Storia dell'arte	Fava Enrico	Fava Enrico (coord.)	Barbaro Chiara

Scienze motorie e sportive	Tomarchio Marilia	Tomarchio Marilia	Tomarchio Marilia
Religione cattolica- alternative Att.	Monza Antonello	Monza Antonello	Monza Antonello

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

La classe 5[^]BLL è composta da 21 studenti, **15 femmine** e **6 maschi**. Sono presenti 4 alunni con PdP DSA, 2 con PdP BES, 1 con Pfp, per i quali si rimanda agli allegati riservati.

All'inizio del triennio la classe era composta da 26 studenti, al termine della terza si sono registrate 5 non ammissioni all'anno successivo: in seguito il gruppo è rimasto stabile, visto che un alunno inserito in quarta come ripetente non si è mai presentato alle lezioni. In alcune discipline (Italiano, Spagnolo, Matematica, Scienze naturali, Scienze motorie, Religione) è stata garantita la continuità didattica, per altre materie si registrano avvicendamenti di insegnanti dovuti a motivazioni diverse: se in genere vi è stata continuità per almeno un biennio (terzo e quarto anno per Inglese e Storia dell'arte; quarto e quinto per Tedesco, Storia e Filosofia) va segnalata la situazione verificatasi per la disciplina Fisica nel corso del triennio e dell'ultimo anno in particolare. Per quanto riguarda la terza lingua Russo si è verificata un'alternanza di docenti nel secondo quadrimestre della classe quarta e l'arrivo di una nuova docente in quinta. Di ciò si è dovuto in varie misure tener conto nelle programmazioni e metodologie delle diverse discipline.

Il clima di lavoro in terza e quarta è stato inevitabilmente condizionato dai provvedimenti eccezionali imposti dall'emergenza pandemica: di fronte alle fragilità emerse, sono stati attuati tempestivi interventi, avvalendosi anche della collaborazione di esperti. L'ultimo anno si è svolto più serenamente: la frequenza alle lezioni è stata in genere regolare, solo in pochi casi si registra un elevato numero di assenze. La partecipazione è risultata in genere accettabile, per alcuni interessata e motivata; due studentesse si sono candidate come rappresentanti di Istituto. La preparazione è globalmente eterogenea, tuttavia rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è complessivamente migliorata. Pur con alcune rimodulazioni dei programmi, le competenze delle discipline sono state perseguite giungendo a risultati da soddisfacenti ad accettabili e l'autonomia di lavoro è nel complesso discreta.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	COMPOSIZIONE	NON PROMOSSI
2020/2021 TERZA	n.26	n. 7 maschi n. 19 femmine	n.5
2021/2022 QUARTA	n.22	n. 7 maschi n. 15 femmine	n.1
2022/2023 QUINTA	n. 21	n. 6 maschi n. 15 femmine	

PROFILO ATTESO IN USCITA

Al **termine del percorso di studi** il diplomato sarà in grado di:

- possedere una buona conoscenza della lingua italiana e del suo patrimonio lessicale;
- riconoscere gli elementi di continuità, affinità o diversità tra l'italiano e le altre lingue studiate, sia antiche che moderne;
- individuare, anche attraverso lo studio della lingua latina, le categorie fondanti della nostra cultura;
- conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, nonché istituire rapporti significativi e storicamente contestualizzati con i movimenti e le opere più importanti delle letterature classiche e moderne;
- comunicare, in tre lingue straniere, in diversi ambiti sociali e in situazioni professionali;
- riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;
- passare da un sistema linguistico all'altro, affrontando specifici contenuti disciplinari;
- conoscere aspetti significativi delle letterature e culture straniere e riflettere su di esse in prospettiva interculturale;
- confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura degli altri popoli, attraverso il contatto diretto con civiltà e stili di vita diversi dai propri;
- individuare e comprendere le forme moderne della comunicazione, quali messaggi orali, scritti, visivi, digitali, multimediali, nei loro contenuti, nelle loro strategie espressive e negli strumenti tecnici utilizzati;
- utilizzare il laboratorio di informatica per sviluppare le proprie capacità comunicative;
- analizzare opere d'arte significative, cogliendone il rapporto con il contesto storico e culturale;
- conoscere e padroneggiare il linguaggio della matematica e gli strumenti necessari per la comprensione delle discipline scientifiche.

OBIETTIVI TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITI

OBIETTIVI	Scarso	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
possedere una buona conoscenza della lingua italiana e del suo patrimonio lessicale				x	
conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, nonché istituire rapporti significativi e storicamente contestualizzati con i movimenti e le opere più importanti delle letterature classiche e moderne				x	
comunicare, in tre lingue straniere, in diversi ambiti sociali e in situazioni professionali; riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali			x		
passare da un sistema linguistico all'altro, affrontando specifici contenuti disciplinari			x		
conoscere aspetti significativi delle letterature e culture straniere e riflettere su di esse in prospettiva interculturale				x	
individuare e comprendere le forme moderne della comunicazione, quali messaggi orali, scritti, visivi, digitali,				x	

multimediali, nei loro contenuti, nelle loro strategie espressive e negli strumenti tecnici utilizzati					
analizzare opere d'arte significative, cogliendone il rapporto con il contesto storico e culturale				x	
conoscere e padroneggiare il linguaggio della matematica e gli strumenti necessari per la comprensione delle discipline scientifiche		x			

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Seminari - Conferenze - Incontri culturali - Viaggi di istruzione

CLASSE	ATTIVITA'
QUARTA	<p>5/11 Presentazione attività Banco alimentare: incontro on-line</p> <p>Da gennaio 2022 Lingua inglese: Progetto FONETICA con esperto esterno (6 lezioni)</p> <p>20/4 Uscita didattica a Monza (Tedesco)</p> <p>19/5 Incontro con esperti esterni sulla salute mentale</p>
QUINTA	<p>12/11 Visita alla Teca "Quarto Savona Quindici": condivisione di testimonianze significative e letture pubbliche</p> <p>30/11 Lezione di sicurezza stradale da parte della polizia locale</p> <p>14/2 Incontro con Accademia della Marina militare</p> <p>17/2 La condizione femminile in Iran – incontro presso Cine-teatro Splendor - Bollate</p> <p>18/2 Incontro sulla legalità e la lotta alla mafia - Associazione Agende rosse- testimonianze e dibattito</p> <p>28/2-4/3 progetto mostra Memorial: "Uomini nonostante tutto. Testimonianze da Memorial" una mostra per la memoria delle vittime dei gulag sovietici</p> <p>18/3 Uscita didattica Museo del Novecento - Milano</p> <p>13/4 Incontro sulla Donazione di sangue</p> <p>9/3 16-18/3 Viaggio di Istruzione a Berlino</p> <p>"Strade partigiane" - 12/4 incontro preparatorio in auditorium - 20/4 "Strade partigiane": evento teatrale itinerante</p>

Stages/scambi linguistici all'estero

CLASSE	ATTIVITA'
terza	<p>Stage in Inghilterra: annullato a causa della pandemia</p> <p>Stage estivo a Valencia (8 studenti)</p>
quarta	<p>Dal 7/3 al 12/3 Learning week presso Istituto Cervantes – Milano</p> <p>Stage estivo ad Alicante (12 studenti)</p> <p>Stage estivo negli USA (2 studenti)</p>

quinta	Stage in Russia: impraticabile a causa della situazione di crisi internazionale Stage in Germania: sostituito dal Viaggio di Istruzione a Berlino proposto a tutti gli studenti della classe
--------	---

ATTIVITA' di EDUCAZIONE CIVICA (classe Terza, Quarta e Quinta)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	RISULTATI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE ATTESE
<ul style="list-style-type: none"> - Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità; - Conoscere il testo della Costituzione nella parte dei principi fondamentali (ART. 1-12); - Conoscere i valori che ispirano il nostro sistema giuridico e i diritti inviolabili della persona. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio o discriminazione nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. - Considerare la memoria come forma consapevole di interpretazione del passato per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile - comprendere le direttive e le politiche che riguardano la salvaguardia ambientale, il monitoraggio dei beni paesaggistici, la pianificazione e la protezione territoriale, nonché i vincoli artistici ed urbanistici; - acquisire consapevolezza del fenomeno del cambiamento climatico e delle sue conseguenze; - saper descrivere i principali fenomeni naturali ed artificiali che possono determinare modifiche ambientali; - conoscere a livello giuridico le principali leggi o norme che regolano la tutela del territorio nazionale; 	<ul style="list-style-type: none"> - Assunzione della consapevolezza dell'importanza dei valori che sono alla base della nostra tradizione democratica - Far proprio il senso dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività. - Individuare la condotta adeguata ed adottare autonomamente comportamenti che garantiscano il rispetto dei diritti fondamentali sanciti dalla costituzione - Esercitare un senso civico attento ai bisogni della collettività e rispettoso delle individualità e delle diversità - rispetto responsabile e consapevole dell'ambiente in cui si vive; - promozione di abitudini e stili di vita in linea con uno sviluppo eco-sostenibile. - far proprio il senso dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Metodologie utilizzate per lo svolgimento delle attività

- lezione frontale
- discussione didattica
- presentazione di video
- dibattito su materiale didattico fornito
- attività laboratoriali
- attività o progetti di istituto
- lettura e/o discussione di articoli

Prove oggetto di verifica e relativa valutazione

- test
- elaborato scritto
- esposizione orale
- ricerca
- power point

- produzioni multimediali

PER LE ATTIVITÀ SVOLTE ED IL MONTE ORE SI ALLEGA RIEPILOGO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ATTIVITA' DI PCTO			
ANNUALITA'	ATTIVITA'	PERIODO DI ATTUAZIONE/DURATA	DISCIPLINE IMPLICATE
3^ ANNO	<p>A1: Corso Base di formazione sulla sicurezza nei posti di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 - Sicurezza Lavoro</p> <p>A2: Corso di Spagnolo</p>	<p>Attività svolta in orario scolastico: 8 ore</p> <p>Attività svolta presso <i>Language Institute-Valencia</i> (Luglio 2021): 40 ore</p>	Spagnolo
4^ ANNO	<p>A1: "Progetto – Banco alimentare e Giornata nazionale della raccolta alimentare": partecipazione alla raccolta di beni alimentari nei supermercati</p> <p>A2: Corso di Fonetica inglese</p> <p>A3: Corso <i>Instituto Cervantes</i></p> <p>A4: <i>Deploy your Talents</i></p> <p>A5: <i>Curso Intensivo di Espanol</i></p> <p>A6: Primo approccio alle lingue</p>	<p>Attività svolta in orario scolastico ed extrascolastico (Novembre): 4 ore</p> <p>Attività svolta in orario scolastico (Gennaio-Febbraio): 8 ore</p> <p>Attività svolta presso <i>Instituto Cervantes</i> di Milano (7-21 marzo 2022): 20 ore</p> <p>Attività <i>on line</i> svolta in orario scolastico ed extrascolastico (Maggio 2022): 30 ore</p> <p>Attività svolta presso <i>Spanish School St Bastian Alcano -Alicante</i>. (4-15/07/2022): 40 ore</p> <p>Attività svolta presso l'Asilo Nido <i>Cavallino a Dondolo</i> di Solaro. (luglio 2022): 60 ore</p>	<p>Inglese</p> <p>Spagnolo</p> <p>Spagnolo</p> <p>Inglese</p>
5^ ANNO	<p>A1: "Progetto – Banco alimentare e Giornata nazionale della raccolta alimentare": partecipazione alla raccolta di beni alimentari nei supermercati</p>	<p>Attività svolta in orario scolastico ed extrascolastico (Novembre 2022): 4 ore</p> <p>Attività svolta in orario</p>	

	A2: Podcast in lingua straniera su Villa Arconati	scolastico ed extrascolastico. Istituto P. Levi (Novembre– Dicembre 2022): 20 ore	Russo
	A3: Mostra “Uomini nonostante tutto”	Attività svolta in orario scolastico ed extrascolastico. Istituto P. Levi e Biblioteca di Bollate. (Febbraio-Marzo 2023): 40 ore	Inglese
	A4: Studenti in cattedra	Attività svolta in orario extrascolastico. Scuola Primaria <i>Don Milani</i> -Paderno Dugnano. (Febbraio 2023): 2 ore	
	A5: Visitando la Germania	Attività di preparazione dell’itinerario e spiegazione dei luoghi visitati durante la Gita a Berlino. (9-18 marzo 2023): 25 ore	Tedesco

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno partecipato a un progetto di orientamento articolato nel triennio in diverse aree di intervento. In riferimento all’ultimo anno si evidenziano le seguenti iniziative:

- classe di classroom dedicata all’orientamento in uscita per un’informazione puntuale e tempestiva delle attività proposte dalle diverse università
- sportello di counseling per la progettazione di percorsi personalizzati di orientamento in uscita e supporto nei processi decisionali
- attività proposte a tutta la classe in orario scolastico

25/1 Orientamento al sistema universitario – in collaborazione con l’Università degli Studi di Milano (COSP)

14/2 Incontro su opportunità di studio e carriera offerte dalla Accademia Navale di Livorno e dalla Marina Militare

30/3 Laboratorio di traduzioni in collaborazione con la Civica Scuola di Interpreti e Traduttori “Altiero Spinelli” di Milano

- attività proposte in orario extra-scolastico – partecipazione volontaria dei singoli studenti interessati

25/11 Incontro di orientamento e simulazione test Medicina e Professioni sanitarie

16-18/1 Incontri di orientamento universitario con docenti di diversi corsi di laurea:

- area umanistico-linguistica: Lingue e letteratura straniera – Scienze umanistiche per la comunicazione;
- area scientifica: Biotecnologia – Scienze della natura
- Giurisprudenza

4/2 Salone Internazionale dell’Orientamento - Milano

- 18/2 Incontro di orientamento Medicina e Fisioterapia
Inizio corso di preparazione al test di Ingegneria del Politecnico di Milano
- 4/3 Incontro di orientamento Osteopatia e Ingegneria

PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

I contenuti trattati e le metodologie utilizzate dalle singole discipline sono illustrati dai programmi disciplinari consuntivi del quinto anno e sono allegati al presente documento di cui fanno parte integrante.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe assume i criteri di attribuzione del **credito scolastico** secondo le indicazioni del Collegio Docenti.

Il punteggio più alto all'interno della fascia di **CREDITO SCOLASTICO** verrà assegnato con la motivazione debitamente verbalizzata nello scrutinio finale in considerazione di uno o più dei seguenti elementi:

- A. **media M dei voti pari o superiore al valore medio** (dallo 0.5 compreso) previsto all'interno della banda;
- B. interesse e impegno mostrati nelle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola e inserite nel PTOF (compresi *stage*, scambi, attività di Orientamento in entrata);
- C. particolare titolo di merito straordinario valutato dal Consiglio di Classe;
- D. attività culturali, artistiche, ricreative, sportive esterne alla scuola, debitamente certificate;
- E. attività di formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, debitamente certificate.

INIZIATIVE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

In preparazione dell'Esame di Stato sono state effettuate simulazioni delle due prove scritte in aggiunta alle prove di verifica dell'apprendimento normalmente condotte in ciascun ambito disciplinare. In particolare sono state svolte:

- n.2 simulazioni di prima prova, nei giorni 29/11/2022 e 14/4/2023
- n. 1 simulazione di seconda prova in giorno 12/4/2023

I testi delle simulazioni sono allegati al presente documento di cui fanno parte integrante.

ALLEGATI

1. PROGRAMMI CONSUNTIVI DELLE DISCIPLINE (IN CARTACEO E DA PUBBLICARE)
2. RIEPILOGO ATTIVITÀ SVOLTE E MONTE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA
3. PERCORSI INDIVIDUALI STUDENTI (IN CARTACEO)
4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
5. TESTO DI SIMULAZIONI DI 1^ E 2^ PROVA

Letto e approvato all'unanimità nella riunione del Consiglio di Classe del giorno 11/05/2023

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI**1.PROGRAMMI CONSUNTIVI DELLE DISCIPLINE**

MATERIA	Lingua e Letteratura italiana		
CLASSE	5	SEZIONE	B Liceo Linguistico
DOCENTE	Dosso Barbara		
ORE DI LEZIONE TOTALI	4/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 117 Ore effettuate fino al 15 maggio: 105		

OBIETTIVICOMPrensione di un testo letterario e produzione orale

- Capacità di comprendere i testi letterari proposti dal punto di vista lessicale e sintattico, individuandone le specificità (narrative o poetiche) e i più significativi elementi retorici e fonico-ritmici.
- Capacità di individuare e globalmente interpretare il momento storico-culturale e letterario al fine di evidenziare le peculiarità, nella forma e nei contenuti, dei testi e degli autori di riferimento
- Capacità di presentare le linee essenziali dell'identità letteraria e culturale dell'autore a partire dai testi letti
- Capacità di elaborare una trattazione pertinente sul tema, avvalendosi adeguatamente del materiale acquisito attraverso lo studio ed esprimendosi in modo chiaro e formalmente corretto

PRODUZIONE SCRITTA

- Capacità di scrivere testi, di diversa tipologia, con globale correttezza morfosintattica ed accettabile competenza ortografico-lessicale
- Capacità di produrre testi che abbiano coerenza logica nella costruzione del pensiero
- Capacità di costruire riflessioni e collegamenti coerenti
- Capacità di costruire un discorso personale globalmente organico e sufficientemente articolato

STRUMENTI

- Libri di testo in adozione
- Romanzi in edizione integrale
- Classroom
- Lim, ppt e principali motori di ricerca
- Film

TESTI IN ADOZIONE

- Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, *Con altri occhi* – Ed. rossa plus, vol. 2, 3A - 3B Zanichelli
- Dante, *La Divina Commedia, Paradiso*, ed. a scelta

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale con ppt e analisi visuale dei testi proposti

- Lezione partecipata con supporti multimediali condivisi
- Lettura, parafrasi e commento di testi, documenti, opere d'arte
- Lettura integrale di testi letterari

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>GIACOMO LEOPARDI. Elementi biografici in relazione alle opere; scelte poetiche: la teoria del piacere, il pessimismo storico, il pessimismo cosmico.</p> <p style="text-align: center;"><i>Da Canti</i> <i>-L'infinito</i></p> <p><i>-A Silvia</i> <i>-Il sabato del villaggio</i> <i>-Il passero solitario</i> <i>-A sé stesso</i> <i>-La ginestra</i>(vv.1-63;98-144;158-185; 190-236;289-317)</p> <p><i>Da Operette morali</i> <i>-Dialogo della Natura e di un Islandese</i> <i>-Dialogo di un folletto e di uno gnomo</i> <i>-Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare</i> <i>-Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere</i> <i>-Dialogo di Plotino e Porfirio (ultima parte)</i></p>	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura commentata. Utilizzo di supporti multimediali (LIM/ Classroom) Spezzoni dal film "Il giovane favoloso"; video <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere</i></p>	<p>Verifiche orali e scritte</p>

<p>IL NATURALISMO E IL VERISMO Il Positivismo, le poetiche del Naturalismo e del Verismo Zola <i>Il romanzo sperimentale</i></p> <p>GIOVANNI VERGA: nascita del Verismo - impersonalità, regressione, straniamento analisi e commento dei testi di seguito riportati Da <i>Vita dei campi</i>: -<i>Lettera prefazione all' Amante di Gramigna</i> -<i>Rosso Malpelo</i> -<i>Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica</i></p> <p>Da <i>Novelle rusticane</i>: -<i>Libertà</i> -<i>La roba</i></p> <p>Da <i>Il ciclo dei vinti</i> -<i>I Malavoglia: analisi Prefazione; cap. I e XV</i> -<i>Morte di mastro-don Gesualdo</i></p>	<p>Lezione di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura commentata. Utilizzo di supporti multimediali (LIM/ Classroom)</p>	<p>Verifiche orali e scritte</p>
<p>BAUDELAIRE: cenni biografici ed elementi di poetica Da I fiori del male: -<i>Corrispondenze</i> -<i>L'albatro</i></p>	<p>Lezioni di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura commentata. LIM-Classroom <i>L'albatro</i> - commento e confronto con il testo rap del cantante Marracash.</p>	<p>Verifiche orali</p>

<p>IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO</p> <p>GIOVANNI PASCOLI Elementi biografici in riferimento ai testi analizzati. Tematiche affrontate: la violenza del mondo, il rifugio del "nido". Scelte stilistiche: il fonosimbolismo</p> <p>Da <i>Il fanciullino</i>: -<i>La poetica del fanciullino</i></p> <p>Da <i>Myricae</i>: -<i>X Agosto</i> -<i>Lavandare</i> -<i>L'assiuolo</i></p> <p>Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: -<i>Il gelsomino notturno</i> -<i>La mia sera</i></p>	<p>Lezione di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura commentata Utilizzo di supporti multimediali (LIM/Classroom)</p>	<p>Verifiche orali e scritte</p>
<p>GABRIELE D'ANNUNZIO. L'esteta, il superuomo, il vate. Il panismo.</p> <p>Da <i>Il piacere</i>: -<i>Don Giovanni e Cherubino</i> -<i>Ritratto di un esteta</i></p> <p>Da <i>Alcyone</i>: -<i>La pioggia nel pineto</i> -<i>La sera fiesolana</i></p>	<p>Lezione di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura commentata. Utilizzo di supporti multimediali (LIM/Classroom)</p>	<p>Verifiche orali e scritte</p>
<p>Il Futurismo</p> <p>MARINETTI -<i>Manifesto del Futurismo</i> -<i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></p>	<p>Lezione di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Utilizzo di supporti multimediali (LIM/Classroom)</p>	<p>Verifiche orali</p>

<p>GIUSEPPE UNGARETTI Elementi biografici in relazione alle opere affrontate. Analisi del testo e commento delle liriche seguenti:</p> <p>Da <i>L'allegria</i> -<i>I fiumi</i> -<i>Veglia</i> -<i>Soldati</i> -<i>Fratelli</i> -<i>Commiato</i> -<i>Pellegrinaggio</i> -<i>Il porto sepolto</i> -<i>S. Martino del Carso</i></p>	<p>Lezione di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura commentata. Utilizzo di supporti multimediali (LIM/Classroom)</p>	<p>Verifiche orali e scritte</p>
--	---	----------------------------------

<p>ITALO SVEVO Cenni biografici. Tematiche affrontate: il rapporto con la nevrosi e la psicoanalisi, l'inettitudine dell'uomo moderno</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>. -<i>Prefazione</i> -<i>Preambolo</i> -<i>Il fumo</i> -<i>Lo schiaffo</i> -<i>La salute di Augusta</i>(materiali on-line) -<i>La vita è sempre mortale</i></p>	<p>Lezioni di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura commentata. Utilizzo di supporti multimediali (LIM/Classroom)</p>	<p>Verifiche orali e scritte</p>
<p>LUIGI PIRANDELLO Tematiche affrontate: umorismo e comicità. La forma e la vita; la pazzia e le maschere. Lettera alla sorella - La vita: un'enorme pupazzata</p> <p>Da <i>L'umorismo</i>: -<i>La "vita" e la "forma"</i> -<i>Il sentimento del contrario</i></p> <p>Da <i>Novelle per un anno</i> -<i>La carriola</i> -<i>La patente</i> -<i>Il treno ha fischiato</i></p> <p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> -<i>Un caso "strano e diverso"</i> -<i>Lo "Strappo nel cielo di carta"</i> -<i>La Lanterninosofia (cap.XIII)</i></p> <p>Da <i>Uno, nessuno, centomila</i> -<i>Quel caro Gengè</i></p> <p>Il teatro Da <i> Enrico IV</i> -<i>Fisso in questa eternità di maschera</i></p>	<p>Lezioni di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura commentata. Utilizzo di supporti multimediali (LIM/classroom)</p>	<p>Verifiche orali e scritte</p>

<p>UMBERTO SABA Cenni biografici in relazione alle opere</p> <p>Dal <i>Canzoniere</i> -<i>Città vecchia</i> -<i>A mia moglie</i> -<i>Teatro degli Artigianelli</i> -<i>La capra</i> -<i>Amai</i></p>	<p>Lezioni di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura commentata Utilizzo di supporti multimediali</p>	<p>Verifiche orali e scritte</p>
<p>EUGENIO MONTALE Cenni biografici in relazione alle opere. Tematiche affrontate: la condizione dell'uomo e la riflessione sulla realtà, sulla società e sulla storia. Scelte poetiche: il correlativo oggettivo</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i> -<i>Merigiare pallido e assorto</i> -<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> -<i>Non chiederci la parola</i> -<i>Forse un mattino andando...</i></p> <p>Da <i>Le occasioni</i> -<i>Non recidere, forbice...</i></p> <p>Da <i>La bufera e altro</i> <i>La primavera hitleriana</i></p>	<p>Lezioni di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura commentata Utilizzo di supporti multimediali</p>	<p>Verifiche orali e scritte</p>

<p>La stagione del Neorealismo Ragioni storiche e poetica del Neorealismo. Lettura integrale individuale dei seguenti romanzi: Italo Calvino <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> Primo Levi <i>Se questo è un uomo</i></p> <p>Presentazione per ciascun autore delle note biografiche significative per la comprensione dell'opera; scheda di lettura riguardante struttura del romanzo, sistema dei personaggi e tecniche narrative; presentazione ed analisi di passi scelti a titolo esemplificativo</p> <p>- da <i>Se questo è un uomo</i>: cap.1 "Il viaggio"; cap. 2 "Sul fondo"; cap.11 "Il canto di Ulisse",</p> <p>- da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>: cap IX <i>Le riflessioni del commissario Kim</i> cap.XII <i>Le ultime pagine del romanzo</i></p>	<p>Lezioni di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura commentata Utilizzo di supporti multimediali</p>	<p>Verifiche orali e scritte</p>
<p>DANTE <i>Divina commedia, Paradiso</i> Lettura, parafrasi, analisi del testo e commento dei seguenti canti: Canto I Canto III Canto VI Canto XI (vv.55-117) Canto XVII (vv.55-84; 103-142) Canto XXXIII (vv.1-57; 115-145)</p>	<p>Lettura, parafrasi commento. Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Utilizzo di supporti multimediali</p>	<p>Verifiche orali e scritte</p>
<p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi del testo letterario (tip.A); - Analisi e produzione di testi argomentativi (tip.B); - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip.C) 	<p>Individuazione caratteristiche delle varie tipologie testuali e correzione individualizzata</p>	<p>Verifiche scritte di tipologia A,B,C Simulazioni di prima prova</p>

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Visita alla Teca "Quarto Savona Quindici": letture da "Per questo mi chiamo Giovanni"; "1,10,100 agende rosse"; "Cose di Cosa nostra"	Lecture pubbliche	
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: dal linguaggio della violenza a quello del rispetto.		Lavoro di gruppo
Incontro sulla legalità e la lotta alla mafia - Associazione Agende rosse	Testimonianze e dibattito	
Incontro sulla donazione di sangue	Incontro con esperti	

MATERIA	Storia		
CLASSE	5	SEZIONE	BLL
DOCENTE	Elena Santinello		
ORE DI LEZIONE TOTALI	2 ore a settimana Ore totali al 15 maggio: 49 Ore totali all'8 giugno: 53		

OBIETTIVI

CONOSCENZE E COMPETENZE	ABILITA'
Conoscere gli eventi fondamentali dello sviluppo storico nel XX secolo.	Saper collocare gli eventi studiati nel corretto ordine spazio-temporale. Saper esporre gli eventi storici contestualizzandoli.
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.	Saper definire i termini del lessico storico. Saper utilizzare i termini del lessico storico nell'esposizione orale e scritta.
Utilizzare le fonti storiche.	Usare le fonti iconografiche e saperle comparare con le fonti scritte. Saper utilizzare opere d'arte come fonti storiche. Saper confrontare fonti primarie scritte portatrici di punti di vista alternativi su uno stesso evento storico.

STRUMENTI

Presentazioni PowerPoint fornite dall'insegnante su *Classroom*.
Condivisione di materiali (video, documenti) su *Classroom*.

TESTO IN ADOZIONE

A. M. Banti, *Il senso del tempo*, voll.2-3, Laterza, Bari 2014

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale.

Lezione partecipata.

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>Il Regno d'Italia</p> <p>Evoluzione socioeconomica e politica dell'Italia sotto i governi della Destra e della Sinistra storica. La crisi di fine secolo. L'età giolittiana in Italia: le trasformazioni economiche e sociali, il riformismo giolittiano, la "questione meridionale".</p> <p>La seconda rivoluzione industriale</p> <p>Una rivoluzione tecnologica e culturale.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Verifica scritta</p>
<p>Guerra e rivoluzione</p> <p>L'imperialismo e il colonialismo a confronto. Le cause della Prima guerra mondiale. La Grande Guerra: il fallimento della "guerra lampo" e la guerra di posizione, l'Italia dalla neutralità all'intervento, l'andamento del fronte italiano, l'ingresso degli Stati Uniti e la sconfitta degli Imperi centrali, le trattative per la pace. La Russia: la caduta dello zarismo, l'evoluzione della politica interna, la rivoluzione e il ritiro della Russia dal conflitto.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Interrogazioni</p>
<p>Il primo dopoguerra</p> <p>Il dopoguerra in Russia: il rifiuto del regime parlamentare e il monopartitismo, il comunismo di guerra e la NEP, la nascita dell'URSS, il problema della successione a Lenin. Il dopoguerra in Occidente: i <i>Roaring Twenties</i> e la crescita dell'economia americana, la trasformazione degli equilibri internazionali, inflazione e crisi economica in Europa, la repubblica di Weimar e la nascita della NSDAP in Germania, la questione delle riparazioni di guerra e la sua soluzione. Il dopoguerra in Italia: il mito della "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume, la nascita dei Fasci di Combattimento, l'evoluzione socioeconomica e il "biennio rosso", la violenza squadrista e la nascita del PNF, la marcia su Roma. La convivenza tra fascismo e istituzioni liberali, il delitto Matteotti, le "leggi fascistissime", i Patti Lateranensi. Il 1929: il crollo di <i>Wall Street</i> e le ripercussioni della crisi in Europa occidentale, il <i>New Deal</i> di F.D. Roosevelt.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Interrogazioni</p>

<p>L'età dei totalitarismi.</p> <p>L'avvento al potere del nazismo, la fine della repubblica di Weimar e il monopartitismo, la crescita economica della Germania e la teoria dello "spazio vitale", l'apparato repressivo e la persecuzione degli ebrei.</p> <p>Il fascismo negli anni Trenta: la risposta alla crisi, le politiche sociali finalizzate all'espansione militare dell'Italia, l'impresa di Etiopia e l'allineamento con la politica estera della Germania nazista.</p> <p>L'Unione Sovietica di Stalin: i "piani quinquennali" e lo sviluppo industriale, l'azione di propaganda e l'apparato repressivo.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Interrogazioni</p>
<p>La Seconda guerra mondiale.</p> <p>Le cause del conflitto: la contrapposizione tra blocchi ideologici e la politica aggressiva di Hitler.</p> <p>La "guerra lampo". L'Italia in guerra: dalla "guerra parallela" alla "guerra subordinata". L'attacco dell'Asse all'Unione Sovietica e agli Stati Uniti. L'ordine nuovo in Europa e in Asia. Lo sterminio degli ebrei.</p> <p>La caduta del fascismo e la Resistenza in Italia. Lo sbarco in Normandia e la resa della Germania. Le bombe atomiche e la resa del Giappone. I trattati.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Verifica scritta</p>
<p>Il secondo dopoguerra.</p> <p>La divisione dell'Europa in due blocchi.</p> <p>La transizione dalla monarchia alla repubblica in Italia.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Ore svolte: 4

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>Statuto Albertino e Costituzione Repubblicana a confronto.</p> <p>Il referendum e la nascita della Repubblica</p>	<p>Lettura e commento scheda n. 7 vol. 2</p> <p>Lettura e commento scheda n. 1 vol.</p>	<p>Confronto guidato</p>

	3	
L'esperienza della Rosa Bianca	Presentazione di un PowerPoint e visione di stralci del film "La Rosa Bianca"	Confronto guidato

MATERIA	Filosofia		
CLASSE	5	SEZIONE	BLL
DOCENTE	Elena Santinello		
ORE DI LEZIONE TOTALI	2 ore a settimana Ore totali al 15 maggio: 49 Ore totali all'8 giugno: 54		

Conoscenze e competenze	<p>Conoscere temi, problemi e sistemi teorici del pensiero filosofico occidentale dal XIX secolo all'età contemporanea.</p> <p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p> <p>Distinguere l'ambito al quale ineriscono i problemi trattati: ontologia, etica, gnoseologia, politica.</p> <p>Essere consapevoli della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.</p> <p>Superare un atteggiamento immediato nei confronti della realtà, riflettendo personalmente e criticamente sui contenuti studiati.</p>
Abilità	<p>Saper ricostruire le argomentazioni dei filosofi studiati.</p> <p>Saper contestualizzare le questioni filosofiche.</p> <p>Saper definire i termini del lessico filosofico.</p> <p>Saper utilizzare i termini del lessico filosofico nell'esposizione orale e scritta.</p> <p>Saper riconoscere i diversi ambiti della ricerca filosofica.</p> <p>Saper evidenziare le relazioni esistenti tra i diversi ambiti della ricerca filosofica, effettuando collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Saper descrivere i rapporti tra la filosofia e le altre discipline.</p> <p>Saper stabilire nessi tra quanto appreso e proprie esperienze di vita e/o in rapporto a temi di attualità.</p> <p>Saper elaborare una tesi personale sui contenuti proposti.</p> <p>Saper sviluppare argomentazioni a sostegno della propria tesi.</p>

STRUMENTI

Presentazioni *PowerPoint* fornite dall'insegnante su *Classroom*.
 Condivisione di materiali (documenti e video) su *Classroom*.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale.
 Lezione partecipata.

TESTO IN ADOZIONEG. Reale-D. Antiseri, *I Grandi filosofi*, La Scuola

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO TEDESCO</p> <p>Idee fondamentali del Romanticismo: il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto; il senso dell'infinito.</p> <p>G. W. F. HEGEL</p> <p>Le tesi di fondo del sistema; I tre momenti dell'Assoluto: idea, natura, spirito e la partizione della filosofia. La dialettica. Le critiche alle filosofie precedenti: critica gli illuministi, a Kant, ai romantici. <i>Fenomenologia dello spirito</i>: significato e finalità dell'opera, percorso, momenti principali. Figure dell'Autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice. Filosofia dello Spirito: spirito soggettivo, oggettivo (diritto, moralità, eticità con particolare attenzione allo Stato), lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia).</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Interrogazioni</p>
<p>IL DIBATTITO SULL'HEGELISMO</p> <p>Destra e Sinistra hegeliana (aspetti fondamentali);</p> <p>L. FEUERBACH</p> <p><i>L'essenza del Cristianesimo</i>: rovesciamento dei rapporti di predicazione, critica alla religione, critica a Hegel, l'alienazione.</p> <p>K. MARX</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Verifica scritta</p>

<p>Caratteristiche del marxismo; critica ad Hegel; critica allo Stato moderno e al liberalismo; critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione; il distacco da Feuerbach; il materialismo storico-dialettico.</p> <p><i>Il Manifesto del partito comunista</i>: la lotta di classe. <i>Il Capitale</i>: merce, plusvalore, lavoro; le contraddizioni del modo di produzione capitalistico; la rivoluzione e la dittatura del proletariato e l'avvento del comunismo.</p>		
<p>A. SCHOPENHAUER</p> <p><i>Il mondo come Volontà e rappresentazione</i>. Fenomeno-Noumeno. Le due componenti della rappresentazione: soggetto e oggetto. Il mondo della rappresentazione come "Velo di Maya"; le forme a priori di spazio, tempo e causalità. Il mondo come Volontà; il corpo come via d'accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazione della <i>Voluntas</i>; pessimismo; le vie di liberazione dal dolore e dalla Volontà.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Lavoro di rielaborazione assegnato su <i>Classroom</i>.</p>
<p>S. KIERKEGAARD</p> <p>L'esistenza come possibilità. La critica all'hegelismo; il singolo, la possibilità, la libertà. Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso. L'angoscia. La disperazione.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Interrogazioni</p>
<p>COMTE</p> <p>Il Positivismo nella cultura europea: caratteri generali. Il significato del termine "positivo" e la legge dei tre stadi.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Interrogazioni</p>

<p>F. NIETZSCHE</p> <p>"Apollineo" e "Dionisiaco" e il problema di Socrate in <i>La nascita della tragedia</i>; l'antistoricismo in <i>Considerazioni inattuali</i>. L'annuncio della "morte di Dio" e l'avvento dell'<i>oltreuomo</i> in <i>La gaia scienza</i>. L'<i>oltreuomo</i> e l'eterno ritorno. La trasvalutazione dei valori. L'avolontà di potenza e il nichilismo.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Lavoro di rielaborazione assegnato su <i>Classroom</i>.</p>
<p>S. FREUD</p> <p>La formazione: dall'ipnosi alla psicoanalisi. Inconscio, rimozione, censura; le vie d'accesso all'inconscio. Le strutture dell'apparato psichico: le due "topiche"; il concetto di libido; il sogno, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La sessualità infantile; il complesso di Edipo; il "transfert".</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Interrogazione</p>

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Ore svolte: 4

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>H. ARENDT</p> <p>Cenni alla riflessione politica e morale di H. Arendt in <i>Le origini del totalitarismo</i> e ne <i>La banalità del male</i>.</p> <p>.</p>	<p>Lezione partecipata e confronto guidato.</p>	<p>Riflessioni e confronto orali.</p>

MATERIA	Lingua e letteratura inglese		
CLASSE QUINTA	B	SEZIONE	Liceo Linguistico
DOCENTE	Paola Marcolini		
ORE DI LEZIONE TOTALI	3/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 91 Ore effettuate fino al 15 maggio: 82		

OBIETTIVI

Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti, anche specialistici, su argomenti diversificati, a difficoltà variabile.

Produrre testi scritti strutturati e coesi per descrivere e narrare fatti, eventi e situazioni e per argomentare sui medesimi.

Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali su argomenti diversificati, a difficoltà variabile.

Produrre testi orali strutturati e coesi per descrivere e narrare fatti, eventi e situazioni e per argomentare sui medesimi.

Partecipare a discussioni e interagire, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori sia al contesto.

Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, ecc.) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa.

Leggere, analizzare e interpretare testi letterari di vari generi relativi ad autori e stili rappresentativi dei paesi di lingua anglosassone.

Confrontare e valutare opere di autori appartenenti a letterature diverse e analizzare le tematiche comuni.

STRUMENTI

- M.Spicci, T.A. Shaw, AMAZING MINDS COMPACT, Pearson Editore,2018
- materiale di studio degli studenti e materiale fornito dall'insegnante (fotocopie o altro materiale spedito per email o su gruppo di lavoro)
- Materiale caricato e condiviso su Classroom PPT e PDF
- Dizionario bilingue e monolingue (cartaceo e digitale)
- LIM

Gli strumenti glottodidattici usati in classe sono "attività" (es. roleplay, drammatizzazioni, i giochi) e "esercizi" di tipo strutturale (es. trasformazioni dai singolare al plurale, clozes, multiple choices).

Si usano inoltre costantemente le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) come Lim, social media , animazioni, video, testi sonori, presentazioni in Power Point.

Infine, l'utilizzo di materiale autentico (canzoni, film, articoli di giornale, video) permette una contestualizzazione della lingua motivante per gli studenti

<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p> <p style="text-align: center;">Lingua e grammatica</p>	<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>
<p>Ripasso, consolidamento, e approfondimento della lingua, del lessico e delle strutture linguistiche e grammaticali di livello B2</p> <p>Simulazioni prove First Certificate B2</p> <p>Preparazione alla Prova Invalsi e alla seconda prova dell'Esame di Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reading and storytelling • Essay writing • Linkers • Reported speech 	<p>(Cooperative Learning, Problem Solving e Metacognizione)</p> <p>situazioni di apprendimento diversificate.</p> <p>Lezioni frontali, partecipate, flipped classroom,</p>	<p>Osservazione sistematica in classe, nei gruppi e nell'esecuzione dei lavori proposti</p> <p>Interrogazioni orali formali e informali (partecipazione alle lezioni dialogate, domande guidate, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività) o scritte</p> <p>Verifiche strutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla), e semistrutturate (comprensioni del testo con questionari a risposta aperta)</p> <p>Verifiche programmate per quadrimestre: 3 scritte, 2 orali</p>

CONTENUTI letteratura	Metodologia	Verifiche
<p>Preromanticism Preromantic poetry Romantic Age</p> <p>W. Wordsworth Daffodils Preface to the Lyrical Ballads The rainbow Confronto con Leopardi</p> <p>J. Keats Ode on a Grecian Urn Bright Star</p> <p>Victorian Age Novels</p> <p>C. Dickens Oliver Twist : I want some More Confronto con Verga Rosso Malpelo</p> <p>L. Stevenson The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde Last chapter</p> <p>Aestheticism</p> <p>O. Wilde The picture of Dorian Gray</p> <p>Modern age Bergson Freud Einstein Modernism Modernist Novel Quotations from different works</p> <p>J. Joyce Stream of consciousness, Interior monologue Ulysses</p> <p>Distopian novels</p> <p>G. Orwell 1984</p>	<p>Lezione frontale PPT Video Flipped classroom</p> <p>Fotocopia</p> <p>Fotocopia</p> <p>Classroom</p> <p>Video</p>	<p>Oral test</p>

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Mindfulness at school	Conversazione, dibattito	orale
Incontro con studentesse Iraniane	conferenza	idem
Uomini nonostante tutto: considerazioni legate al romanzo 1984 , sistemi dittatoriali, tortura e to	dibattito	idem

Con la docente conversatrice Birgit Zybell sono state svolte le seguenti attività per una lezione alla settimana.

TOPICS DISCUSSED IN CLASS

- The importance of debating
- Does a Gap Year hurt or help College students? Debate
- The War poets: R.Brooke The Soldier, W. Owen Dulce et Decorum Est , S.Sassoon "Suicide in the Trenches"
- Current Events: Iran before the Revolution and today's revolution in Iran
- Qatar : the World Championships and the god money - Russel Howard (comedy ?)
- Should stolen artifacts be given back to original owners ? (The British Museum)
- The secret of happiness in life - Alice Sommer World oldest pianist and holocaust survivor
- The situation in Ukraine, should we send weapons or not?
- Social Issues: Should Mindfulness be introduced in schools?
- The silent child – on inclusion and prejudice
- CCTVs or surveillance cameras and privacy

Presentations and discussions on topics chosen by the students :

- Short video: How to deliver an effective presentation

Exam paper 2015 – Reading Comprehension : The Road not taken

MATERIA	Spagnolo		
CLASSE QUINTA	5	SEZIONE	BLL
DOCENTE	Prof.ssa PATRIZIA RICOTTA Prof.ssa Carmen Márquez Cabrera (conversadora)		
ORE DI LEZIONE TOTALI	4 a settimana (di cui 1 di conversazione) Tot. Ore fino al 15 maggio 91 Tot. Ore previste fino 8 giugno 101		

OBIETTIVI

Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti, anche specialistici, su argomenti diversificati, a difficoltà variabile.

Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali su argomenti diversificati, a difficoltà variabile.

Produrre testi orali strutturati e coesi per descrivere e narrare fatti, eventi e situazioni e per argomentare sui medesimi.

Partecipare a discussioni e interagire, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori sia al contesto.

Leggere, analizzare e interpretare testi letterari di vari generi relativi ad autori e stili rappresentativi dei paesi di lingua spagnola.

Confrontare e valutare opere di autori appartenenti a letterature diverse e analizzare le tematiche comuni.

STRUMENTI

- materiale di studio degli studenti e materiale fornito dall'insegnante (fotocopie o altro materiale spedito per e-mail o su gruppo di lavoro)

- Materiale caricato e condiviso su Classroom PPT e PDF

LIM

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si usano costantemente le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) come Lim, social media, animazioni, video, testi sonori, presentazioni in Canva, mappe mentali con Google

Infine, l'utilizzo di materiale autentico (canzoni, film, video) permette una contestualizzazione della lingua motivante per gli studenti.

TESTO IN ADOZIONE. Letras Libres

VERIFICHE

Scritte:

Comprensione del testo, questionari, produzioni personali

Orali:

Trattazione di argomenti, saper riferire su testi di contenuto storico, letterario e di attualità, interazioni in situazioni quotidiane.

Letteratura: verifiche orali in itinere e sommative, elaborazione contenuti digitali.

Con la madrelingua

Orali:

Trattazione di argomenti, saper riferire su testi di contenuto storico, letterario e di attualità, interazioni in situazioni quotidiane.

CONTENUTI/ATTIVITA'
El Romanticismo: cuadro histórico social Pag. 212-217 y apuntes
José Espronceda: vida y obras La canción del pirata Pag. 218,219,220
Gustavo Adolfo Bécquer: vida y obras Rima I,XXV,XX, LIII Pag. 221,222 Volverán las oscuras golondrinas (fotocopia) Los ojos verdes (fotocopias)
Mariano José de Larra: vida y obras Artículos de costumbres: Vuelva usted mañana y El día de los difuntos, Un reo de muerte Pag. 232,233,234,235 y fotocopias
El Realismo: cuadro histórico social. Diferencias con el Romanticismo Pag. 236,237,238,239
Benito Pérez Galdós vida y obras Fortunata y Jacinta: Escena reveladora y En la mente de Fortunata Pag. 238,239,240,241,242
Leopoldo Alas Clarín vida y obras La Regenta: La conquista de Ana, Los objetos como parte de la acción, El último capítulo Pag. 247,248,249,250 y video
El Modernismo: cuadro histórico social La generación del 98: características y diferencias con el Modernismo Pag. 274,275,276,277,278,279 La lengua de las mariposas (opcional)

<p style="text-align: center;">Rubén Darío vida y obras Sonatina Lo fatal Pag. 304,306,307 y fotocopia</p>
<p style="text-align: center;">Juan Ramón Jiménez vida y obras Vino primero pura El viaje definitivo Platero y yo Pag. 280, 281 y fotocopias</p>
<p style="text-align: center;">Antonio Machado vida y obras Retrato A un olmo seco Caminante no hay camino Pag. 290, fotocopias y presentación en Classroom</p>
<p style="text-align: center;">Miguel de Unamuno vida y obras En torno al casticismo Niebla San Manuel Bueno Mártir (libro integral) Pag. 284,285, fotocopias</p>
<p style="text-align: center;">La guerra civil española Pag. 320,321, fotocopias y video Tierra y Libertad (opcional)</p>
<p style="text-align: center;">La generación del 27 características Pag. 326,327 y fotocopias</p>
<p style="text-align: center;">Federico García Lorca vida, obras y características de su teatro La guitarra La Aurora La casa de Bernarda Alba</p>
<p style="text-align: center;">El Franquismo Fotocopias y video Las 13 rosas (opcional)</p>

Pablo Neruda vida y obras Poema XX Fotocopias
La Transición Video
Carmen Martín Gaité Entre visillos Fotocopias
Las dictaduras en Latinoamérica
Isabel Allende Amor y sombras Fotocopias

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI
La Constitución española La Pepa de 1812 y de 1978 Fotocopia
La sociedad y la cultura de la movida Video
El papel de la mujer en el posguerra Video

MATERIA	RUSSO	
CLASSE QUINTA	SEZIONE B LL	
DOCENTI	Prof.ssa MARIA VERSACE (cattedra) Prof.ssa OLGA MEDYANIK (conversazione)	
ORE DI LEZIONE TOTALI	3 + 1 (conversazione) /Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 102 Ore effettuate fino al 15 maggio: 90	

OBIETTIVI:

- revisione globale e consolidamento della conoscenza e dell'uso delle principali funzioni comunicative della lingua russa associate ai 6 casi e degli elementi essenziali della sintassi per la costruzione di enunciati semplici ma coesi dal punto di vista morfosintattico, in forma scritta e orale.
- Conoscenza essenziale delle figure più significative del panorama storico, artistico e letterario dell'Ottocento e del Novecento russo e dei tratti principali di alcune loro opere; ampliamento del lessico relativo alla letteratura, alla storia, all'arte; capacità di individuazione degli elementi chiave per un primo approccio all'analisi di un testo poetico in lingua russa.
- Approfondimento della storia sovietica e del fenomeno dei Gulag attraverso la conoscenza e l'operato dell'Ass. Memorial (Mosca) (vd progetto PCTO in lingua italiana).

STRUMENTI: LIM come lavagna, proiettore di ppt, supporto per l'ascolto di video/audio e per la condivisione di schede di sintesi e appunti.

TESTO IN ADOZIONE: O. Bejenari, F. Legittimo, D. Magnati, *Davajte! 3. Comunicare in russo. Corso di lingua e cultura russa*, Hoepli. (Usato in modo molto limitato).

Per quanto riguarda la ripresa e il consolidamento della grammatica di base e lo studio della storia e della letteratura/civiltà russa la docente ha selezionato e talvolta rielaborato da altri manuali e dispense in proprio possesso ma non in adozione pagine *ad hoc* sugli argomenti sottoelencati. Tutto il materiale è stato messo a disposizione degli alunni su classroom.

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezioni frontali, lezioni partecipate, *flipped classroom*, lavori di gruppo, presentazioni ppt, compiti di realtà, condivisione e commento di rielaborazioni dei contenuti in forma scritta e orale, esercitazioni individuali e collettive, orali e scritte, sulle tematiche grammaticali o culturali affrontate, anche attraverso ascolti e brevi video reperiti in internet.

Tutti i contenuti sotto indicati sono stati stabiliti e condivisi sia dalla docente di cattedra che dalla docente di conversazione. La conversatrice madrelingua, nell'ora settimanale a lei affidata, ha sostanzialmente ripreso gli argomenti che la classe stava affrontando con la docente di cattedra, mirando a potenziare la capacità di produzione scritta degli alunni (soprattutto nel primo quadrimestre) e la capacità di produzione e interazione orale (nel secondo quadrimestre), applicata ai diversi argomenti trattati.

CONTENUTI/ATTIVITA'	VERIFICHE
<p>GRAMMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripasso dei 6 casi della morfologia nominale e delle rispettive funzioni comunicative ad essi associate. • Ripasso dell'uso del <i>который</i>. • Ripasso delle coppie aspettuali e dell'uso dell'aspetto dei verbi. • Ripasso dei verbi di moto senza prefisso <i>идти- ходить; ехать-ездить; плыть-плавать, бежать-бегать; лететь-летать</i>. • I verbi di moto con prefisso. • La frase dichiarativa; • La frase finale; • La frase interrogativa indiretta. • Discorso diretto e discorso indiretto. • Consolidamento della produzione scritta e orale: Lessico e strutture utili per scrivere una lettera informale, raccontando di un viaggio/un'esperienza vissuta, per descrivere i tratti salienti della biografia di un autore o le caratteristiche principali di un'opera artistico-letteraria. 	<p>1° Q:</p> <p>1ª verifica scritta: test scritto sulla conoscenza dei casi, sull'uso del <i>который</i> e sulle principali funzioni comunicative</p> <p>2° verifica scritta: verbi di moto senza prefisso + test su A.S. Puškin: vita, opere e contesto storico.</p> <p>3ª verifica scritta: domande a risposta aperta/chiusa su Puškin, Lermontov, Gogol' e il passaggio dal romanticismo al realismo; esercizio di trasformazione da discorso</p>

<p>LETTERATURA/ARTE/STORIA E CIVILTÀ RUSSA: <i>I seguenti autori sono stati inseriti nel contesto storico-culturale e letterario dell'epoca; le poesie citate sono state lette, tradotte dal russo (talvolta, dove segnalato, il testo russo è stato accompagnato dal testo a fronte in lingua italiana) e commentate, evidenziando temi principali, parole-chiave, elementi relativi alla struttura compositiva ed eventuali riferimenti significativi ad eventi autobiografici dell'autore; dei testi in prosa si sono per lo più letti in russo brevi estratti e poi è stato prodotto un riassunto o un commento; di tutte le opere segnalate è stata fatta una sintesi dei tratti più significativi, cercando di evidenziare i riferimenti, più o meno espliciti, alle correnti letterarie e alle problematiche storico-sociali delle diverse epoche.</i> <i>Dei quadri osservati è stata fatta una descrizione generale, che mettesse in luce le caratteristiche della specifica corrente artistica, all'interno della quale si colloca ogni quadro.</i> <i>Gli argomenti propriamente storici sono stati affrontati per sommi capi con lo scopo di dotare gli alunni di un bagaglio terminologico specifico in lingua russa, adeguato al livello linguistico (B1 del QCER), utile al corretto inquadramento storico-culturale degli autori, delle opere e delle correnti letterarie affrontate in classe nelle lezioni di letteratura e civiltà russa ma anche in altre discipline.</i></p> <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Эпоха А.С. Пушкина (fotocopia) • А.С. Пушкин: <i>О жизни и произведениях великого русского поэта А. С. Пушкина</i> (fotocopia). Стихотворения: «К Чаадаеву» «Я вас любил» «К А. П. Керн» • Повесть: «<i>Станционный смотритель</i>» (lettura di un estratto in lingua russa e del racconto intero in italiano): riassunto del racconto e commento dei temi principali in lingua russa (fotocopia). • « О развитии образа маленького человека на страницах русской прозы» (fotocopia). • От романтизма к реализму (fotocopia) • М. Ю. Лермонтов: «<i>Парус</i>» • Н.В. Гоголь: «<i>Шинель</i>» (riassunto in russo - fotocopia) • Ф. М. Достоевский: in lingua russa: breve introduzione all'autore, tratti autobiografici salienti, riassunto del romanzo <i>Delitto e castigo</i>. (Fotocopia) • Ф. М. Достоевский и его роман «<i>Преступление и наказание</i>» (fotocopia) + estratti in lingua italiana del 	<p>diretto a indiretto.</p> <p>n. 2 Interrogazioni orali ad alunno sul programma del 1° Q.</p> <p>2° Q:</p> <p>1ª verifica: comprensione e produzione scritta</p> <p>2ª verifica scritta su Dostoevskij e Čechov (domande a risposta aperta + test)</p> <p>3ª verifica scritta: test a risposta chiusa sul programma del 2° Q e sulla terminologia specifica in ambito storico-letterario-artistico.</p> <p>N. 2 interrogazioni orali ad alunno sul programma del 2° Q.</p>
---	---

romanzo (dall'incipit, dai cap.5-6 parte III - la teoria di Raskol'nikov- e dall'epilogo) (fotocopie).

- **А. П. Чехов:** vita e produzione letteraria. Il teatro (fotocopie sia in lingua italiana che russa).
- «*Смерть чиновника*» (lettura integrale in italiano, riassunto in russo).

- **Серебряный век русской культуры** (fotocopia)
- **Русский модернизм:** (fotocopie)

- **Символизм: А. А. Блок:**

Стихотворение о Прекрасной Даме: «*Вхожу я в тёмные храмы*»

«*Ночь, улица, фонарь, аптека*»

- **Футуризм** (fotocopie e ppt in russo): **В.В. Маяковский.**

Стихотворения:

«*Ничего не понимают*»

«*А всё-таки*»

«*Кофта-фата*»

«*Адище города*»

- **Пропаганда и агитация советской эпохи:** (fotocopia)

- **Акмеизм: А. А. Ахматова:** (introduzione e presentazione della poetessa - fotocopie in russo)

Стихотворения:

«*Песня последней встречи*» (con testo a fronte)

«*Ты письмо моё, милый, не комкай.*»

«*Вечером*»

«*Мужество*»

Поэма: «*Реквием*» (In luogo di prefazione + breve estratto in italiano con testo russo a fronte)

- **Е. И. Замятин:** (fotocopia): «О романе *Мы* Евгения Замятина» (sintetica presentazione in russo dell'autore e del significato del suo romanzo «Noi»).

ИСКУССТВО: Государственная Третьяковская галерея и направления русского искусства (pp. 42-48 libro di testo in adozione).

Картины: (sintetica descrizione del quadro e sua collocazione all'interno dei vari movimenti artistici russi)

«*Троица*» А. Рублёв;

«*Всадница*» К. Брюллов

«Радуга» И. Айвазовский
 «Не ждали» И. Репин
 «Демон сидящий» М. Врубель
 «Композиция N7» В. Кандинский
 «Чёрный квадрат» К. Малевич.

ИСТОРИЯ РОССИИ: (fotocopie e ppt, lingua italiana e lingua russa)

- Il XIX sec. in Russia: i problemi sociali e il movimento rivoluzionario (panoramica storico-politica e culturale in italiano): La guerra patriottica del 1812; la rivolta decabrista; le società segrete; le correnti di pensiero: slavofilismo e occidentalismo; l'abolizione della servitù della gleba; l'andata al popolo; i movimenti rivoluzionari e terroristici.
- Николай II и Г.Е. Распутин (fotocopia)
- XX век. Революции в России (ppt in russo realizzato dalla docente): первая русская революция; Ленин. Большевики и меньшевики. Октябрьская социалистическая революция. После Октябрьской революции.
- Эпоха Сталина (ppt in russo realizzato dalla docente): насильственная коллективизация; ликвидация класса кулаков; марксизм-ленинизм и метод социалистического реализма в литературе; Репрессия и система ГУЛАГа.

CULTURA E CIVILTÀ RUSSA/ EDUCAZIONE CIVICA/PCTO: Progetto-mostra itinerante: “Uomini nonostante tutto. Testimonianze da Memorial”.

Gli alunni della classe di russo hanno studiato nel corso dell'anno il catalogo della summenzionata mostra sui gulag sovietici, realizzata dall'Ass. Memorial (Mosca) e dalla Fond. Russia Cristiana: nella settimana dal 27/2 al 4/3 2023 hanno organizzato un evento pubblico presso la biblioteca comunale di Bollate, in cui hanno allestito i 24 pannelli della mostra itinerante e si sono resi disponibili per tutta la settimana a svolgere visite guidate gratuite a scolaresche, associazioni e cittadini.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

1. CONTENUTI	METODOLOGIE	1. VERIFICHE
progetto-mostra: “Uomini nonostante tutto. Testimonianze da Memorial”	vd documentazione cartacea - progetto PCTO	valutazione a seguito della settimana di visite guidate (vd documentazione cartacea - progetto PCTO)

MATERIA	Tedesco (terza lingua comunitaria)		
CLASSE QUINTA	5[^]	SEZIONE B	Liceo Linguistico
DOCENTE	Katharina Iacono Christine Maria DI Matteo Feichtner		
ORE DI LEZIONE TOTALI	4/Settimana, di cui 1 con la madrelingua Ore previste fino all'8 giugno: 113 Ore effettuate fino al 15 maggio: 101		

OBIETTIVI

Comprendere	Ascolto	Comprendere in modo globale e selettivo conversazioni, interviste, annunci e discorsi quando viene utilizzato un linguaggio standard e si trattano argomenti almeno in parte noti (attualità, cultura, cronaca, ambiente, sport).
	Letture	Comprendere in modo globale, selettivo e/o dettagliato testi scritti (articoli, blog, e-mail) inerenti a temi di vita quotidiana o di attualità (cronaca, cultura, sport, ambiente), comprendere e analizzare testi letterari.
Parlare	Interazione	Interagire in discussioni su temi di attualità, cultura, sport, ambiente, solidarietà in maniera adeguata al contesto, esprimendo le proprie opinioni e motivandole.
	Produzione orale	Riferire informazioni ricavate dalla lettura o dall'ascolto, i risultati di una discussione; esprimere un'opinione su temi etici, sociali, politici e di attualità.
Scrivere	Produzione scritta	Scrivere testi lineari e coesi (annunci, e-mail) per riferire fatti, esprimere opinioni, dare istruzioni.
Cultura		Leggere ed interpretare testi letterari di vario genere relativi ad autori e stili rappresentativi dei paesi di lingua tedesca.

STRUMENTI

Materiale fornito dalla docente
 Piattaforma google classroom
 Lavagna interattiva
 Risorse (audio, esercizio, film, ecc) prese dal web
 Testi di letteratura

TESTO IN ADOZIONE

Montali, Mandelli "Komplett" ed Loescher vol. 3
 Anna Frassinetti „Nicht nur Literatur, Leicht" ed Principato vol. unico

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale/partecipata con l'utilizzo Powerpoint e video;
- lezione interattiva con libro LIM;
- Esercizi di ascolto dal libro di testo, da youtube
- Analisi testuale in lingua di alcuni brani;
- Ascolto di materiali autentici;
- Svolgimento e correzione delle esercitazioni proposte;
- Cooperative Learning;
- Peer to Peer
- Analisi dei testi
- Colloquio informale
- Letture e interpretazioni in classe
- Lettura e comprensione di testi letterari, di attualità e video

VERIFICHE

Scritte:

Comprensione del testo, prove strutturate, questionari, produzioni personali, stesura di mail.

Orali:

Trattazione di argomenti, saper riferire su testi di contenuto storico, letterario e di attualità, interazioni in situazioni quotidiane.

Letteratura: verifiche orali in itinere e sommative, verifiche scritte sommative.

Con la madrelingua

Orali:

Trattazione di argomenti, saper riferire su testi di contenuto storico, letterario e di attualità, interazioni in situazioni quotidiane.

CONTENUTI / ATTIVITA'

Lingua

Grammatica:

Subordinate relative con i pronomi relativi; Subordinate modale e causale; il gerundio; il passivo: i verbi modali e la forma impersonale; uso del pronome es con il passivo; lo Zustandspassiv;

Lessico:

Lessico del multiculturalismo, espressioni legate a discriminazione e pregiudizi; le nuove tecnologie e l'ambiente;

Funzioni: parlare di influssi culturali e di problemi sociali; spiegare come usare gli strumenti multimediali; parlare dell'ambiente;

Letteratura

Die Romantik

Die romantische Revolution

- Motive
- Früh – und Spätromantik

Jakob und Wilhelm Grimm

- Merkmale des Volksmärchens
- Die Märchenstraße
- Die Romantische Straße

Joseph von Eichendorf

- Mondnacht

REALISMUS (1830-1890)

- Zwischen zwei Revolutionen (1830-1848)
- Bismarck – Reichsgründung (1848-1890)
- Die vorrealistische Epoche
- Das Junge Deutschland

Heinrich Heine

- Die Loreley
- Die schlesischen Weber

Die Loreleysage

Der Rhein und das Rheinland

Der Bürgerliche Realismus

Theodor Fontane

- Effi Briest

DIE MODERNE (1890-1925)

Der Untergang zweier Monarchien

Stilpluralismus:

- Naturalismus
- Impressionismus
- Symbolismus
- Expressionismus

Hugo von Hoffmannsthal

- Die Beiden

Rainer Maria Rilke

- Der Panther

Arno Holz

- Das Buch der Zeit "Ihr dach stieß bis in die Sterne"

Thomas Mann

- Tonio Kröger

Die expressionistische Revolution

- Frühexpressionismus
- Spätexpressionismus

Großstadt

Georg Heym

- Der Gott der Stadt

Franz Kafka

- Vor dem Gesetz

WEIMARER REPUBLIK – HITLERZEIT – EXIL 1919-1945

Die Weimarer Republik

Die neue Sachlichkeit

Eric Marie Remarque

- Im Westen nichts Neues

Erich Kästner

- Kennst du das Land, wo die Kanonen blühen

Die Katastrophe des Dritten Reiches (1933-1945)

Widerstand gegen den Nationalsozialismus

- Die Weiße Rose
- Hans und Sophie Scholl

Exil

Innere Emigration

Nationalsozialistische Literatur

Bertolt Brecht

- Das epische Theater
- Leben des Galilei
- Mein Bruder war ein Flieger

Auschwitz

VOM NULLPUNKT BIS ZUR WENDE

Deutschland am Nullpunkt

- Zwei deutsche Staaten.
- Die Mauer
- Die DDR
- Die Wende
- Die Wiedervereinigung Deutschlands

Trümmerliteratur

Programm Konversation

Zertifikat B1 - Übungen aus dem Buch "OK Zertifikat Deutsch ", Verlag Loescher

Eine mehrtägige Radtour fürs Wochenende planen

Zertifikat B1 - Übungen aus dem Buch "Zertifikatstrainer", Verlag Pearson

Lesen "Smartphones

Multikulti

Deutsche Welle: Video

Umwelt:

Umweltverschmutzung, Umweltkatastrophen und Erneuerbaren Energiequellen

Landeskunde Wien

Die Stadt Wien und ihre Sehenswürdigkeiten

Literatur/Geschichte

Deutschland am Nullpunkt

Franz Kafka "Vor dem Gesetz "

Bau und Fall der Berliner Mauer:

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none">Die Umweltverschmutzung	Lezione partecipata	Approfondimento di alcuni obiettivi dell'agenda 2030 partendo dal tema del testo analizzato
<ul style="list-style-type: none">Das deutsche politische System	Lezione frontale e partecipata	Discussione e confronto con la Costituzione italiana
<ul style="list-style-type: none">Das Konzentrationslager Auschwitz, Birkenau und Buna- Monowitz. Video: 5 Fakten, die man über Auschwitz wissen soll. Die Vergasung durch das Giftgas Zyklon B.	Lezione frontale con l'utilizzo Powerpoint e video.	Discussione e confronto in classe
<ul style="list-style-type: none">Gewalt gegen Frauen". Die Situation der Frauen in Iran.	Lezione frontale e partecipata con l'utilizzo Powerpoint e video.	Discussione e confronto in classe
<ul style="list-style-type: none">Visitando la Germania: viaggio preparato dagli studenti delle classi.	Lavoro di gruppo	Esposizione orale

MATERIA	Matematica		
CLASSE	quinta	SEZIONE B	LICEO LINGUISTICO
DOCENTE	Sonia Turco		
ORE DI LEZIONE TOTALI	2/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 64 Ore effettuate fino al 15 maggio: 56		

OBIETTIVI

- Capacità di rappresentazione grafica e interpretazione di rappresentazioni grafiche.
- Capacità di usare strumenti informatici per i collegamenti tra approccio analitico e geometrico.

In particolare:

- saper definire e classificare le funzioni, calcolarne il dominio e individuarne le caratteristiche e le proprietà principali anche dal grafico
- comprendere il concetto di limite, riconoscere le forme indeterminate e saper calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte e semplici limiti contenenti funzioni esponenziali e logaritmiche
- comprendere il concetto di continuità e discontinuità di una funzione e saper individuare gli asintoti
- comprendere il concetto di derivata e il suo significato geometrico e saper calcolare la derivata prima e seconda di una funzione
- conoscere e saper applicare i teoremi del calcolo differenziale per la ricerca dei punti stazionari e dei flessi
- saper costruire rappresentazioni grafiche e tracciare il grafico di funzioni partendo dalle informazioni ottenute dalle tecniche dell'analisi infinitesimale

STRUMENTI

Libro di testo, fogli di calcolo, calcolatrice, geogebra, risorse on line dei libri di testo, materiale fornito dalla docente su classroom.

TESTO IN ADOZIONE

M. Bergamini, G. Barozzi Matematica.verde Vol. 4, Ed. Zanichelli

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni partecipate, lezioni frontali, flipped classroom ed esercitazioni in classe, correzione degli esercizi per casa.

CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>U.D. 0 Ripasso funzioni elementari studiate e relative proprietà</p> <p>U.D. 1 FUNZIONI E PROPRIETA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle funzioni matematiche • Proprietà delle funzioni <p>Dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno per via analitica e grafica</p> <p>U.D. 2 LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insiemi numerici, intervalli, intorni, punti isolati e di accumulazione • Definizione di limite • Teoremi generali sui limiti • Calcolo dei limiti di funzioni razionali intere e fratte, logaritmiche ed esponenziali • Forme indeterminate • Infinitesimi, infiniti e loro confronto <p>U.D. 3 CONTINUITA', DISCONTINUITA' E ASINTOTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di continuità di una funzione • Punti di discontinuità • Asintoti <p>U.D. 4 DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico • Funzione derivata • Derivate di funzioni elementari • Regole di derivazione <p>U.D. 5 TEOREMI SULLA DERIVATA NELLO STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correlazione tra l'andamento di una funzione ed il segno della derivata prima e seconda • Ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione • Studio della concavità di una funzione e ricerca dei flessi • Grafico di una funzione 	<p>Lezioni partecipate, lezioni frontali, flipped classroom ed esercitazioni in classe, Correzione degli esercizi per casa</p>	<p>Verifiche scritte intermedie e al termine di ogni unità didattica.</p> <p>Verifiche di recupero scritte e orali su base volontaria, al termine di ogni quadrimestre.</p>

MATERIA	FISICA		
CLASSE	5	SEZIONE	B-LICEO LINGUISTICO
DOCENTE	SANNINO MICHELE		
ORE DI LEZIONE TOTALI	2/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 48 Ore effettuate fino al 15 maggio: 40		

OBIETTIVI

1. Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.
2. Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.
3. Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.
4. Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura.
5. Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.

STRUMENTI

Materiale di supporto allo sviluppo dei contenuti: libro di testo e contenuti multimediali caricati su classroom o proiettati in aula.

TESTO IN ADOZIONE

AMALDI UGO; TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO 2ED. (LE) - VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM) /ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI; 9788808176080; ZANICHELLI EDITORE.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata.
- Esercitazione di classe e correzione degli esercizi assegnati per casa.
- Risoluzione di semplici problemi e situazioni problematiche reali.

CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE	VERIFICHE
----------------------------	--------------------	------------------

<p>Vettori</p> <p>Vettori: definizione, modulo, direzione e verso, versori, somma, differenza, prodotto con uno scalare, prodotto scalare, prodotto vettoriale.</p> <p>Dinamica:</p> <p>principi della dinamica, energia.</p> <p>Le cariche elettriche:</p> <p>l'elettrizzazione per strofinio; i conduttori e gli isolanti; la definizione operativa della carica elettrica, quantizzazione della carica elettrica; la legge di coulomb; la forza di coulomb nella materia; l'elettrizzazione per induzione; la scoperta dell'elettrone negli studi di Thomson.</p> <p>Il campo elettrico:</p> <p>Le origini del concetto di campo: azione a distanza e azione di contatto; il campo elettrico di una carica puntiforme; le linee del campo elettrico; il flusso del campo elettrico e il teorema di gauss (esclusa la dimostrazione); il concetto di campo nella storia della fisica negli studi di Newton, Faraday e Maxwell.</p> <p>Il potenziale elettrico:</p> <p>l'energia elettrica per due cariche puntiformi; il potenziale elettrico e la differenza di potenziale; potenziale di una carica puntiforme; differenza di potenziale elettrico; elettrocardiogramma; moto spontaneo delle cariche; la circuitazione del campo elettrico; fenomeni di elettrostatica (applicazione: la gabbia di faraday); il condensatore piano e capacità di un condensatore piano, applicazioni tecnologiche (tastiera informatica e touchscreen); il moto di una carica in un campo elettrico.</p> <p>La corrente elettrica:</p> <p>I molti volti dell'elettricità: la gabbia di Faraday, gli studi di Franklin sui fulmini, l'elettrofisiologia studiata da Galvani e Aldini; l'intensità della corrente elettrica; i generatori di tensione e i circuiti elettrici; la prima e la seconda legge di Ohm e la resistività; significato di collegamenti in serie o parallelo in generale, escluso le formule di calcolo di resistenze o condensatori in serie e in parallelo; l'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna con applicazioni tecnologiche (forno, phone, piastre di cottura...); potenza dissipata per effetto joule (esclusa la dimostrazione); la forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione la corrente nei liquidi e nei gas: celle a combustibile; conduzione nei gas e fulmini i semiconduttori e le celle fotovoltaiche. l'origine della corrente elettrica: sulle orme di Volta e Galvani.</p> <p>Il campo magnetico:</p> <p>Una scienza di origini medievali: bussola e magnete terrestre; la forza magnetica, poli magnetici, campo magnetico e le linee del campo magnetico, confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica; forze tra magneti e correnti; forze tra correnti; l'intensità del campo magnetico; la forza magnetica su un filo percorso da corrente; il campo magnetico di un filo percorso da corrente (esclusa la deduzione della legge di biot-savart); la forza di Lorentz; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme (escluso il calcolo del raggio della traiettoria circolare e la carica specifica dell'elettrone); il campo magnetico di una spira e di un solenoide; il motore elettrico; flusso del campo magnetico e teorema di Gauss (esclusa la dimostrazione); le proprietà magnetiche dei materiali.</p>	<p>Lezioni partecipate, lezioni frontali, ed esercitazioni in classe, correzione degli esercizi per casa</p>	<p>Verifiche scritte. Verifiche di recupero scritte e orali su base volontaria.</p>
--	--	---

MATERIA	SCIENZE NATURALI (BIOCHIMICA, GEOLOGIA E CH. ORGANICA)		
CLASSE	5	SEZIONE	B LL
ORE SETTIMANALI	2		
DOCENTE	GABRIELE CONTINI		

Competenza	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - saper spiegare un fenomeno scientifico in modo esauriente, chiaro e logico - accrescere la capacità logico-razionale di interpretare i vari fenomeni, in accordo con le leggi studiate - sviluppare, attraverso l'osservazione sperimentale, il procedimento induttivo, che mira a risalire dal dato particolare alla legge generale - saper ascoltare, pensare e discutere questioni di ordine scientifico - saper osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali o artificiali - saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale 	<ul style="list-style-type: none"> - saper risolvere problemi o problematiche tipiche della disciplina - saper effettuare misurazioni e saper associare le corrette unità di misura alle grandezze fisiche esaminate, utilizzando la notazione scientifica - saper ricavare una grandezza fisica da una formula o saper ricavare la stessa grandezza fisica utilizzando altre leggi che la coinvolgono - saper pianificare una ricerca o un'attività laboratoriale (utilizzare gli strumenti e i materiali, raccogliere, classificare, analizzare dati, verificare ipotesi, documentare fatti, ecc.) - saper rappresentare o esporre i risultati di uno studio, di una ricerca o di un'esperienza.

STRUMENTI

- Valitutti, Taddei, Maga **Carbonio, metabolismo, biotech (LDM) Chimica organica, biochimica e biotecnologie** Zanichelli
- Bosellini, **Scienze della terra 2ed. Tettonica delle placche- interazioni fra geosfere** Zanichelli
- Bagatti, Corradi, Desco **Chimica - Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con geodinamica endogena e interazioni tra geosfere** Zanichelli

Filmati didattici e utilizzo della lavagna interattiva multimediale (L.I.M.); materiale opportuno fornito dal docente. Uscite didattiche se opportunamente programmate ed approvate in sede di CdC.

CONTENUTI

LA CHIMICA DEL CARBONIO

- i composti organici e i gruppi funzionali
- previsione della geometria molecole (teoria V.S.E.P.R.)
- ibridizzazione degli orbitali atomici: configurazione sp^3 , sp^2 e sp
- orbitali molecolari ibridizzati: legami σ e π
- isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) e stereoisomeria (enantiomeri, forme cis/trans, ecc.)
- concetto di chiralità, nucleofilo, elettrofilo, carbocatione, carboanione, saturo ed insaturo

GLI IDROCARBURI

- nomenclatura alifatici (alcani, alcheni, alchini e ciclici) e aromatici (con anello benzenico)
- radicali alchilici, alchenilici e alchinilici

DAI GRUPPI FUNZIONALI ALLE MACROMOLECOLE

- nomenclatura di alogenuri, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, ammine, acidi carbossilici, ammidi

LE PRINCIPALI REAZIONI ORGANICHE

- sostituzione radicalica degli alcani
- addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini
- addizione nucleofila dei composti carbonilici
- sostituzione nucleofila di alogenuri, esteri, ammidi, ecc.

METABOLISMO ENERGETICO

- richiami sui concetti di metabolismo, anabolismo, catabolismo, reazioni endoergoniche ed esoergoniche, ecc.

zuccheri (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi) e legame glicosidico

- metabolismo degli zuccheri (glucosio): glicogenolisi, gluconeogenesi e glicogenosintesi; glicolisi e ciclo di Krebs
- respirazione cellulare: fosforilazione ossidativa e catena respiratoria
- fermentazioni: lattica e alcolica

lipidi: classificazione e generalità sulla loro degradazione

proteine: amminoacidi e legame peptidico; generalità sulla loro degradazione

- strutture primarie, secondarie (α -elica o β -foglietto e legami ad idrogeno), terziarie (ponti disolfuro, interazione gruppi R, ecc.), ecc.

L'INTERNO DELLA TERRA

- richiami sulla composizione litologica-strutturale di crosta, mantello e nucleo
- le discontinuità geofisiche (Moho, Gutenberg, ecc.)
- litosfera e astenosfera
- ruolo svolto dalla pressione litostatica e dalla presenza d'acqua

DINAMICA TERRESTRE

- teoria della deriva dei continenti di A. Wegener:
- (concordanze morfologiche, geologiche, misure geodetiche, prove paleontologiche e dati paleoclimatici)
- teoria della tettonica a zolle:
 - margini di zolla: divergenti (o costruttivi); trasformati (o conservativi) e convergenti (o distruttivi)
 - dorsali medio-oceaniche e la rift valley; magnetismo terrestre e magnetismo dei fondali oceanici
 - anomalie magnetiche positive e negative e l'espansione dei fondi oceanici (flusso di calore, altezza topografica ed attività sismica associata)
 - faglie trasformati, faglie trascorrenti, le zone di rift continentale
 - margini convergenti e i fenomeni di subduzione
 - archi magmatici e gli archi vulcanici insulari

- piano di Benjoff, fossa, cuneo accrezionale con ofioliti, sistema arco-fossa e bacino marginale di retro-arco; l'orogenesi
vulcanismo intraplacca e teoria dei punti caldi; motore delle zolle

MATERIA	STORIA DELL'ARTE		
CLASSE	5	SEZIONE BII	
DOCENTE	Chiara Barbaro		
ORE DI LEZIONE TOTALI	2 /Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 67 Ore effettuate fino al 15 maggio: 48 effettivamente svolte.		

OBIETTIVI

COMPETENZE ATTESE

La disciplina ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso le sue aree di competenza :

- **Osservare e leggere le immagini** (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, etc);
- **Comprendere e apprezzare le opere d'arte** (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca).
- **Capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari**, e di rilevazione delle complessità culturali presenti nell'opera d'arte.
- **Competenze digitali**: saper presentare una ricerca o mostrare documenti utilizzando gli strumenti informatici.

STRUMENTI

Partendo da una visione della didattica che mette al centro del proprio operare l'alunno come persona e come individuo ho puntato alla creazione di un clima di fiducia, stima e trasparenza.

Gli alunni hanno saputo preventivamente le finalità e gli obiettivi da raggiungere con lo studio della disciplina nonché il tipo di prove che avrebbero sostenuto e le relative modalità di valutazione.

- Lezione frontale, utilizzo del testo, discussioni guidate, o con attività di gruppo e individuali.
- Visione di brevi filmati, PPT, video, documentari.

Didatticarte, raccolta tematica in PPT e approfondimenti a cura di E. Pulvirenti.

- Utilizzo di Classroom per condividere materiali (PPT, video, documenti e compiti assegnati).
- Rielaborazione dei contenuti appresi e presentazioni multimediali da parte degli alunni a supporto delle ricerche ed approfondimenti effettuati.

TESTO IN ADOZIONE CLASSI QUINTE

Giorgio Cricco Francesco Paolo Di Teodoro

Itinerario nell'arte Volume 3 quarta edizione con Museo digitale

Dall'età dei Lumi ai giorni nostri.

METODOLOGIE DIDATTICHE

TEMPI	CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Settembre- Maggio	<p>(Con riferimento alle Indicazioni nazionali e al P.T.O.F.)</p> <p>Nella fase iniziale dell'anno in corso, sono stati ripresi brevemente i temi del precedente anno scolastico, non sviluppati, e propedeutici alla comprensione degli argomenti del quinto anno.</p> <p>Neoclassicismo- Romanticismo - L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento- Il Realismo, Courbet e Daumier. Impressionismo, Manet, Monet, Renoir, Degas- L'Europa di fine '800. Neoimpressionismo: Seurat -Toulouse Lautrec- Cézanne- Gauguin- Van Gogh-Munch- Art Nouveau in Europa, Klimt- Modernismo, Gaudì. Il mondo tra le due guerre mondiali -Dadaismo: Duchamp- Metafisica: De Chirico- Surrealismo: Magritte, Dalì.</p> <p>-L'Espressionismo: i Fauves, Matisse, La Bruke-Schile. Cubismo: Picasso- Futurismo: Boccioni, Balla - Astrattismo:</p>	<p>Lezione frontale, utilizzo del testo, discussioni guidate.</p> <p>Visione di brevi filmati, PPT, video.</p> <p>Utilizzo di Classroom per condividere materiali (PPT, video, documenti e compiti assegnati).</p> <p>Rielaborazione dei contenuti appresi e presentazioni multimediali da parte degli alunni a supporto delle ricerche ed approfondimenti effettuati.</p>	<p>Per verificare gli apprendimenti, sono state fatte prove orali e scritte, più un lavoro di gruppo con elaborato multimediale ed esposizione finale. (2-3 valutazioni a quadrimestre).</p> <p>Sono state valutate abilità e competenze quali: conoscenza della terminologia specifica, comprensione degli argomenti e memorizzazione.</p> <p>Sono stati valutati interventi durante le lezioni, partecipazione attiva ed esecuzione dei compiti assegnati (valutazione formativa).</p>

	Kandinskij, Klee, Mondrian- Ritorno all'ordine - Dal Dopoguerra alla fine del '900, Pop Art. Graffitismo, Keith Haring, Banksy.		
--	--	--	--

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Nel corso dell'anno alcune ore saranno dedicate alla conoscenza, alla valorizzazione e alla conservazione dei beni culturali. Art.9 della Costituzione Italiana – Tutela dell'ambiente (sostenibilità). Unesco. Il concetto di "icona " nell'arte.	Lezioni frontali, discussioni guidate, visione di brevi filmati, PPT, video, documentari.	Verifiche orali, interventi spontanei e/o Sollecitati. Relazioni e approfondimenti, PPT.

Uscite didattiche

- Milano Museo del 900 – percorso attraverso l' arte moderna e contemporanea.
18 Marzo 2023.

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
CLASSE QUINTA	5	SEZIONE	B - LINGUISTICO
DOCENTE	TOMARCHIO MARILIA		
ORE DI LEZIONE TOTALI	2 Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 48 Ore effettuate fino al 15 maggio: 44		

OBIETTIVI

COMPETENZA	ABILITÀ
IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE SUE CAPACITA' CONDIZIONALI	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici.
LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.

GIOCO E SPORT	<p>Conoscere gli elementi fondamentali degli sport individuali e di squadra.</p> <p>Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.</p> <p>Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali.</p>
SICUREZZA E SALUTE	<p>Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio.</p> <p>Conoscere e applicare i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p>

STRUMENTI: l'utilizzo del materiale e delle attrezzature in dotazione (grandi e piccoli attrezzi).

TESTO IN ADOZIONE: nessuno

METODOLOGIE DIDATTICHE

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>Potenziamento fisiologico delle capacità condizionali: incremento della resistenza e miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie mediante corsa a varie andature; salti alla funicella; potenziamento della forza degli arti superiori e inferiori e per il tronco; incremento della velocità percettivo-cinetica.</p> <p>Mobilità articolare attiva e passiva; progressione autonoma di esercizi di stretching.</p> <p>Miglioramento e rielaborazione degli aspetti psico- motori di base; integrazione e rielaborazione degli schemi motori e corporei.</p> <p>Coordinazione oculo manuale e oculo podalica. Equilibrio statico, dinamico e in volo.</p>	<p>Lezioni frontali e guidate.</p> <p>Esercitazioni tecnico sportive individuali, coppie e in piccoligruppi.</p> <p>Circuiti attrezzati.</p> <p>Le esercitazioni pratiche proposte attraverso il metodoglobale o analitico a seconda della situazione didattica, sono sempre state supportate ed arricchite da spiegazioni tecniche relative all'argomento trattato.</p>	<p>Le verifiche sono state diversificate a seconda degli argomenti e delle abilità da verificare e consistono nell'osservazione diretta e sistematica da parte del docente con registrazione dei risultati ottenuti e in test e prove pratiche.</p>

<p>Conoscenza, pratica e miglioramento tecnico dei giochi sportivi di squadra e individuali: esercitazioni tecniche volte al consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra e delle regole di gioco dei seguenti sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pallavolo (palleggio, bagher, battuta, attacco, ricezione); - Basket: fondamentali individuali: (palleggio-passaggio-tiro) e fondamentali di squadra (difesa,treccia, partita); - Calcio a 5: passaggi interno piede, controllo di piatto. Lo stop. Passaggio tra compagni, difesa etiro in porta da diverse angolazioni. Esercitazioni in coppia colpo di testa da seduti, inpiedi e indirizzando la palla in porta. Partita. - Palla prigioniera; - Volano; - Giocoleria; - Freesby - Ultimate; - Tennis; - Tennis da tavolo; - Unihockey. 	<p>Lezioni frontali e guidate. Esercitazioni tecnico sportive individuali, coppie e in piccoligruppi.</p> <p>Tornei interclasserelativi ai giochi di squadra.</p>	<p>La valutazione di ogni singolo alunno ha tenuto in considerazione i risultati ottenuti e i miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati.</p>
---	---	--

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
- Lo sport e gli stati totalitari	Erogazione tramite supporti digitali.	Non prevista

MATERIA	Religione		
CLASSE QUINTA	5 B	SEZIONE	LINGUISTICO
DOCENTE	MONZA ANTONELLO		
ORE DI LEZIONE TOTALI	1/Settimana (totale 27 ore) Ore previste fino all'8 giugno: 27 Ore effettuate fino al 15 maggio: 24		

OBIETTIVI Il programma è stato finalizzato allo sviluppo delle competenze e delle abilità previste per il quinto anno dell'indirizzo:

- conoscenza del fenomeno religioso nei suoi elementi costitutivi e nelle sue implicazioni antropologiche, sociali, filosofiche, storiche e culturali in senso lato
- utilizzazione delle informazioni per trattare con metodologia scientifica, ogni fenomeno religioso nuovo o sconosciuto, per essere in grado di collocarlo nelle varie categorie e di considerarlo nella giusta prospettiva ed importanza rispetto al contesto culturale,
- comprensione della valenza culturale del fatto religioso e del fondamento trascendente dei valori umani e della giustificazione della morale

STRUMENTI - materiale fornito dall'insegnante
- Materiale caricato e condiviso su Classroom

TESTO IN ADOZIONE – Luigi Solinas Tutte le voci del mondo Ed. SEI.

METODOLOGIE DIDATTICHE Discussione in classe. Lezione partecipata.

Uso audiovisivi, materiale multimediale prodotto dal gruppo di materia I.R.C. del "Primo Levi" ed "Erasmus da Rotterdam.

In particolare sulle tematiche dell'etica visione dei film "extreme measures" regia Michael Apted e "Il mare dentro" regia Alejandro Amenábar.

“Decalogo 1” di Krzysztof Kieslowski e “Decalogo” di Roberto Benigni.

Sulle tematiche della morale cristiana e sulla bioetica si è fatto riferimento al testo in particolare alla sezione da pag 270 a 482.

Verifiche scritte alla fine di ogni modulo didattico

Verifiche orali secondo le necessità.

CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>Argomento della Lezione</p> <p>Personalismo comunitario Solidarietà Sussidiarietà Caratteri generali del pensiero sociale della Chiesa L'insegnamento sociale della chiesa. La guerra giusta. La coscienza morale. La libertà. Simulazione prima prova d'esame Il vero volto di Gesù. Omogenitorialità. La Pasqua. Colloquio con la studentessa Morayes Tharuni. Influsso dei social sui giovani oggi. La Religione nella costituzione. La shoah. Ecumenismo e dialogo interculturale nelle religioni. "Una volta nella vita" documento filmico per offrire una riflessione in occasione della giornata della memoria. La progettualità esistenziale. Riflessioni sulla guerra. Giornata della Violenza sulle donne: riflessioni. Discussione su lecito e illecito. La domanda religiosa in epoca contemporanea Discussione guidata sulla pena di morte. Questionario sull'etica. Introduzione all'etica. Lo sfondo valoriale delle scelte personali. La coerenza come valore nell'agire personale. Primo incontro con la classe.</p>	<p>Lezioni frontali, dibattito. Approccio metodologico multidimensionale volto a stimolare le abilità relazionali e cognitive, oltre che ad incoraggiare una partecipazione attiva degli studenti, con particolare attenzione ad una didattica motivante e non limitata al puro aspetto disciplinare. L'uso pratico di attività laboratoriali, l'induzione a situazioni di apprendimento diversificate che permettono la trasformazione del "knowledge" in "real skills" secondo il principio del "learning by doing", attraverso situazioni reali motivanti.</p>	<p>Valutazioni quadrimestrali con Verifiche scritte o orali o lavori assegnati.</p>

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>La spiegazione dei sistemi elettorali.</p> <p>"Una volta nella vita" documento filmico per offrire una riflessione in occasione della giornata della memoria.</p>		

3. RIEPILOGO ATTIVITÀ SVOLTE E MONTE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 3^BLL ED. CIVICA Riepilogo attività svolte – monte ore annuale: 48 h a.s. 2020-21

Percorso **Diritti umani e convivenza civile**

- Libertà religiosa e rispetto verso le altre confessioni (Storia)
- Dignità dell'uomo, uguaglianza e diritti umani: caccia alle streghe e disputa di Valladolid. Lavoro di gruppo (Storia)
- Giornata della Memoria (Italiano)
- Partecipazione a temi di pubblico interesse e verifica affidabilità delle fonti (Italiano)
- Senso della vita; abusi e dipendenze (Religione)
- I valori che fondano le relazioni (Religione)
- L'etica sportiva: il valore dello sport - Fair play (Scienze motorie e sportive)

- The US Political System (inglese)
- The UK Political System (inglese)
- Meine Jugendzeit in der DDR (tedesco)
- Flucht aus DDR (Tedesco)
- Ich wurde schon diskriminiert (tedesco)
- Stemmi delle antiche città russe. Federazione Russa

Percorso **Scienza e società**

- Elaborazione e interpretazione dei dati, uso proprio e improprio delle statistiche (matematica)
- Scorie radioattive e gestione del territorio. Decadimento radioattivo ed impatto ambientale (scienze naturali)
- Inquinamento e ruolo del cittadino (scienze naturali)
- Plastica: inquinamento e ruolo dei cittadini (italiano)
- Imparare a riciclare. Produzione oggetto riciclato (spagnolo)
- La fisica del cittadino: le stime numeriche e come queste sono utili a comprendere la dimensione di un problema, di un fenomeno fisico o sociale. Le stime numeriche per comprendere la gravità, l'emergenza dei rifiuti e l'impatto sull'ambiente. Come si stima il numero di rifiuti prodotti da un cittadino italiano al giorno e all'anno. Esempi di calcolo delle stime numeriche. Risoluzione di problemi analoghi. (fisica)
- CINEMATICA E SICUREZZA STRADALE: le leggi della cinematica applicate alla sicurezza stradale. Dati statistici sulle cause degli incidenti stradali. Stima del tempo di reazione e determinazione della distanza di sicurezza, importanza del rispetto della stessa. Come incide la velocità sullo spazio di frenata. Sensibilizzazione sul limite di velocità. Sistemi di sicurezza passivi: cinture, casco, airbag.
- I R.A.E.E video educativo Ecolamp (fisica)
- Alimentazione. Il cibo russo. (russo)

Percorso **Società e mondo del lavoro**

- il mondo dello smart-working (Italiano)
- Traumberuf: Flugbegleiterin (tedesco)

CLASSE 4^BLL ED. CIVICA Riepilogo attività svolte – monte ore annuale: 34 h a.s. 2021-22

Percorso **Diritti umani e convivenza civile**

- i diritti umani (Scienze naturali)
- filosofia politica: lo stato di natura in Hobbes, Locke e Il contratto: Hobbes, Locke, Rousseau (*filosofia*)
- Dante, Pg. VI. Attualizzazione e discussione guidata: le caratteristiche del buono e del cattivo governo. (Italiano)

- Giornata contro la violenza sulle donne - da Pia de' Tolomei ai giorni nostri (Lingua e lett. italiana)
- "Giorno della Memoria": lettura di articoli di giornale riguardanti l'antisemitismo e discussione (Lingua e lett. italiana)
- Hitler, die Konzentrationslager und die Vernichtung der Juden. Die Rolle der Frau im Nationalsozialismus. (Tedesco)
- Ucraina, il Ministro invita tutte le scuole a riflettere sull'art. 11 della Costituzione: l'Italia ripudia la Guerra (religione)
- Inclusione ed accettazione del diverso: "What makes every person special - Going Beyond what Other People See" (culture and race) (Inglese)
- incontro con esperti esterni sulla salute mentale
- Bullismo e cyberbullismo (religione)
- Competizione scolastica "Allestire un desiderio" (*Religione*)
-

Percorso **Scienza e società**

- Da Galileo ad oggi. Analisi dei passaggi più significativi dei seguenti materiali condivisi tramite classroom: "Che fatica fare oggi lo scienziato"; "All'origine del rapporto tra scienza e società"; "Scienza e società oggi". Discussione guidata. (Italiano)
- Morire per un vaccino. Di Stefano Massini. (*Religione*)
- Visione video sui modelli matematici applicati all'evoluzione di un contagio (matematica)
- esercizi su esponenziali e logaritmi applicati alla dinamica delle popolazioni in riferimento alla situazione pandemica (matematica)
- Modelli per l'epidemiologia applicati ai dati della pandemia, lezione partecipata con intervento degli allievi. (matematica)
- Percorso di ed. Finanziaria a partire dalla Bolla di tulipani nell'Olanda del 600 (storia)
- attività laboratoriale di ed. civica sul riciclaggio dei materiali (scienze naturali)

Percorso **Società e mondo del lavoro**

- Die Europäische Union - EU – Quiz (tedesco)
- ruolo del volontariato nel mondo del lavoro (*Scienze naturali*)
- Presentazione attività Banco alimentare: incontro on-line (Lingua e lett. italiana)
- Mobbing und Stalking. (Tedesco)

CLASSE 5^BLL ED. CIVICA Riepilogo attività svolte – monte ore annuale: 36 h a.s. 2022-23

Percorso **Diritti umani e convivenza civile**

- La spiegazione dei sistemi elettorali
- Das deutsche politische System
- Eine Reise nach Berlin organisieren
- La condizione dell'uomo nel diritto medioevale
- Il fascismo e gli stati totalitari.
- "Una volta nella vita" documento filmico per offrire una riflessione in occasione della giornata della memoria.
- Das Konzentrationslager Auschwitz, Birkenau und Buna- Monowitz. Video: 5 Fakten, die man über Auschwitz wissen soll. Die Vergasung durch das Giftgas Zyklon B. Gunter Demnig und die Stolpersteine.
- L'esperienza della Rosa Bianca
- Partecipazione incontro "Strade partigiane"
- "Uomini nonostante tutto–Storie da Memorial" una mostra per la memoria delle vittime dei gulag sovietici:
studenti di russo: studio del catalogo della mostra; presentazione contenuti della mostra itinerante da parte di una delle curatrici, Dott.ssa Carolina Pozzi ; allestimento della mostra presso la Biblioteca comunale di Bollate e preparazione del servizio di visite guidate

da 127 febbraio al 4 marzo visite guidate a cura degli studenti offerte alla cittadinanza e a numerosi gruppi di studenti di altri istituti scolastici del territorio.

2/3 visita guidata alla mostra per tutta la classe

- Articulos Larra
- Cultura general española
- Incontro sulla legalità e la lotta alla mafia - Associazione Agende rosse
- Visita alla Teca "Quarto Savona Quindici": condivisione di testimonianze significative e letture pubbliche
- Giornata contro la Violenza sulle donne
- Frauenhäuser in Deutschland
- Besprechung: Powerpoint "Gewalt gegen Frauen". Die Situation der Frauen in Iran
- Giovani e rivoluzione in Iran Evento organizzato da: Comune di Bollate - Assessorato alla Cultura e alla Pace. Interventi di Rayhane Tabrizi, attivista iraniana; Sara Shams, attivista iraniana; Anna Agus, Terres des hommes; Sara Battistini, Amnesty International
- El acoso escolar. Reflejo en la sociedad y en el mundo del trabajo
- Incontro Polizia stradale
- Incontro sulla donazione di sangue

Percorso **Scienza e società**

- Discussione sulla bonifica dei terreni contaminati e inquinati e sugli effetti dei composti organici tossici.
- Die Umweltverschmutzung
- Mindfulness

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

5. TESTO DI SIMULAZIONI DI 1^ E 2^ PROVA e GRIGLIE DI VALUTAZIONE dal CdC

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO classi quinte 29 Novembre
2022

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giacomo Leopardi
La ginestra (vv. 297-317)

E tu, lenta 1 ginestra,
che di selve odorate 2
queste campagne dispogliate adorni,
anche tu presto alla crudel possanza
soccomberai del sotterraneo foco,
che ritornando al loco
già noto, stenderà l'avar lembo
su tue molli foreste. E piegherai
sotto il fascio 3 mortal non renitente 4
il tuo capo innocente:
ma non piegato insino allora indarno
codardamente supplicando innanzi
al futuro oppressor; ma non eretto
con forsennato orgoglio inver le stelle,
nè sul deserto, dove
e la sede e i natali
non per voler 5 ma per fortuna avesti;
ma più saggia, ma tanto
meno inferma dell'uom, quanto le frali
tue stirpi non credesti
o dal fato o da te fatte immortali.

1.lenta: flessibile 2.odorate: odorose 3.fascio: peso 4. non renitente: senza ribellarti 5. per voler: tuo (sott.)
Informazioni sull'autore e sul testo

Nel 1833 Giacomo Leopardi si trasferisce con l'amico Antonio Ranieri a Napoli, nella speranza che il clima caldo possa giovare alla sua salute sempre più precaria. L'imperversare in città di un' epidemia di colera lo spinge a trasferirsi in una villa alle pendici del Vesuvio, dove nel 1836 compone La Ginestra, opera considerata dai critici il suo testamento poetico, morale e filosofico. Sarà pubblicata postuma nel 1845.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta in sintesi (max. 10 righe) il contenuto del testo, sottolineando per quale motivo la ginestra appare, agli occhi di Leopardi, "più saggia" dell'uomo.
2. "Anche tu presto alla crudel possanza/soccomberai del sotterraneo foco": a quale evento catastrofico allude il poeta con questa immagine? E cosa simbolicamente rappresenta?
3. Perché Leopardi definisce il capo della ginestra "innocente"?
4. Individua gli elementi che nel testo definiscono il paesaggio: che scenario è descritto? Quali considerazioni generali puoi trarne?

Interpretazione

5. La strofa conclusiva de La Ginestra è la sintesi di un'opera che rappresenta l'ultimo atto della riflessione filosofica di Giacomo Leopardi: quale messaggio lascia l'autore ai lettori di ieri e di oggi? Sviluppa il tema alla luce delle tue conoscenze e operando un confronto con altre opere del poeta.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitrìti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, I vecchi invisibili

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchietta avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchietta è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchietta, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchietta altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio,

alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermano di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre

pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l’historia si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po’ come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c’è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l’alfa e l’omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l’eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud : scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.

2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfofi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?” “A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: “Qui è morta la speranza dei palermitani onesti”. Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente

realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre1 . Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...]

Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO classi quinte
2023

14 APRILE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, Goal, in *Il Canzoniere (1900-1954)*, Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo Cinque poesie per il gioco del calcio, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti fratelli?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973. Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia." Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo

quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico¹; e anche in contraddizione con l'ecclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴. Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

note: 1 Otium era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale. 2 M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo. 3 Termine inglese che significa “aggiornato”, “al passo con i tempi”. 4 G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una Storia naturale in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l’Eloge de Monsieur Ruysch; W. Robertson pubblicò nel 1777 una Storia d’America. 5 E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell’autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell’introdurre l’unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che “Oggi un’educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa”. Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una ‘moderna biblioteca dei classici’?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di ‘classico’ in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua ‘biblioteca dei classici’ e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell’opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un’opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell’attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell’opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell’opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d’opinione, a personaggi d’opinione, a polemiche d’opinione, in un inarrestabile primato dell’Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all’approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l’onda d’opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l’onda d’opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l’onda d’opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l’effetto finale che nel segreto del dominio dell’opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell’opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c’è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell’Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell’opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli. (<https://www.ilmfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. Si è ciò che si comunica Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. Le parole danno forma al pensiero Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. Prima di parlare bisogna ascoltare Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. Le parole sono un ponte Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. Le parole hanno conseguenze So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi. Pag. 7/7 Sessione straordinaria 2022 Prima prova scritta Ministero dell'Istruzione
8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. Gli insulti non sono argomenti Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. Anche il silenzio comunica Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5

Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza	10-9 elaborato ben	8-7 elaborato coerente e	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato		10

testuale	articolato	organico			incoerente e disorganico		
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO - DSA

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	6 testo ben organizzato e pianificato,	5-4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		6

Coesione e coerenza testuale	12-11 elaborato ben articolato .	10-8 elaborato coerente e organico	7-6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		12
Ricchezza e padronanza lessicale -	12-11 lessico ricco, appropriato ed efficace	10-8 lessico corretto e appropriato	7-6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		12
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale e di punteggiatura	8-7 correttezza grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	5-4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	14-12 argomentata, coerente, originale	11-8 pertinente e abbastanza originale	7-6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		14
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - DSA

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	6 testo ben organizzato e pianificato	5-4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		6
Coesione e coerenza testuale	12-11 elaborato ben articolato	10-8 elaborato coerente e organico	7-6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		12

Ricchezza e padronanza lessicale -	12-11 lessico ricco, appropriato ed efficace	10-8 lessico corretto e appropriato	7-6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		12
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale e di punteggiatura	8-7 correttezza grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	5-4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	14-12 argomentata, coerente, originale	11-8 pertinente e abbastanza originale	7-6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		14
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazioni e coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazioni e lacunose o assenti, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - DSA

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	6 testo ben organizzato e pianificato	5-4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		6
Coesione e coerenza testuale	12-11 elaborato ben articolato	10-8 elaborato coerente e organico	7-6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		12
Ricchezza e padronanza lessicale -	12-11 lessico ricco, appropriato ed efficace	10-8 lessico corretto e appropriato	7-6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		12

Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale e di punteggiatura	8-7 correttezza grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	5-4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	14-12 argomentata, coerente, originale	11-8 pertinente e abbastanza originale	7-6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		14
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4-1 esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

SECONDA PROVA SCRITTA – SIMULAZIONE 1

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the texts A and B and answer the questions below.

Text A

I am silver and exact. I have no preconceptions. Whatever I see I
swallow immediately

Just as it is, unmisted by love or dislike. I am not cruel,
only truthful

5 The eye of a little god, four-cornered.

Most of the time I meditate on the opposite wall. It is pink, with
speckles. I have looked at it so long I think it is a part of my heart. But it
flickers.

Faces and darkness separate us over and over.

10 Now I am a lake. A woman bends over me. Searching
my reaches for what she really is.

Then she turns to those liars, the candles and the moon. I see her back, and
reflect it faithfully.

She rewards me with tears and an agitation of hands.

15 I am important to her. She comes and goes.

Each morning it is her face that replaces the darkness.

In me she has drowned a young girl, and in me an old woman Rises towards her day after
day, like a terrible fish.

[172 words]

Sylvia Plath (1932-1963), from *Mirror* (1961)

Read the first stanza and say whether each of the following statements is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1. At the beginning of the poem the mirror introduces itself as neutral and objective.

T **F** **NS**

2. It is a round mirror.

T **F** **NS**

3. The mirror is hanging on a wall.

T F NS

4. The mirror usually reflects the wall opposite it.

T F NS

5. The light in the room is always on.

T F NS

Consider the whole poem and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. What word in the first stanza shows that the mirror is not an absolutely detached entity but feels emotions?

7. In the second stanza the mirror imagines itself as a lake and continues to claim it is truthful. What elements mentioned in this stanza, on the contrary, do not tell the truth?

8. What, in the woman's behaviour, reflects her anxiety? What line suggests that the woman might not only be preoccupied with her physical appearance but also wants to explore some deeper part of herself when looking into the mirror?

Text B

We should appreciate that these recent outbreaks of new zoonotic diseases, as well as the recurrence and spread of old ones, are part of a larger pattern, and that humanity is responsible for generating that pattern. We should recognize that they reflect things that we're doing, not just things that are happening to us. We should understand that,

5 although some of the human-caused factors may seem virtually inexorable, others are within our control.

The experts have alerted us to these factors and it's easy enough to make a list. We have increased our population to the level of billion and beyond. We are well on our way toward billion before our growth trend is likely to flatten. We live at high densities in

10 many cities. We have penetrated, and we continue to penetrate, the last great forests and other wild ecosystems of the planet, disrupting the physical structures and the ecological communities of such places. We cut our way through the Congo. We cut our way through the Amazon. We cut our way through Borneo. We cut our way through Madagascar. We cut our way through New Guinea and northeastern Australia. We shake

15 the trees, figuratively and literally, and things fall out. We kill and butcher and eat many of the wild animals found there. We settle in those places, creating villages, work camps, towns, extractive industries, new cities. We bring in our domesticated animals, replacing the wild herbivores with livestock. We multiply our livestock as we've multiplied ourselves, operating huge factory-scale operations involving thousands of cattle, pigs,

20 chickens, ducks, sheep, and goats, not to mention hundreds of bamboo rats and palm

civets, all confined en masse within pens and corrals, under conditions that allow those domestics and semidomestics to acquire infectious pathogens from external sources (such as bats roosting over the pig pens), to share those infections with one another, and to provide abundant opportunities for the pathogens to evolve new forms, some

25 of which are capable of infecting a human as well as a cow or a duck. We treat many of those stock animals with prophylactic doses of antibiotics and other drugs, intended not to cure them but to foster their weight gain and maintain their health just sufficiently for profitable sale and slaughter, and in doing that we encourage the evolution of resistant bacteria. We export and import livestock across great distances and at high speeds.

30 We export and import other live animals, especially primates, for medical research. We export and import wild animals as exotic pets. We export and import animal skins,

contraband bushmeat, and plants, some of which carry secret microbial passengers. We travel, moving between cities and continents even more quickly than our transported livestock. We stay in hotels where strangers sneeze and vomit. We eat in restaurants

35 where the cook may have butchered a porcupine before working on our scallops. We visit monkey temples in Asia, live markets in India, picturesque villages in South

America, dusty archeological sites in New Mexico, dairy towns in the Netherlands, bat caves in East Africa, racetracks in Australia – breathing the air, feeding the animals, touching things, shaking hands with the friendly locals – and then we jump

40 planes and fly home. We get bitten by mosquitoes and ticks. We alter the global climate with our carbon emissions, which may in turn alter the latitudinal ranges within which those mosquitoes and ticks live. We provide an irresistible opportunity for enterprising microbes by the ubiquity and abundance of our human bodies.

Everything I've just mentioned is encompassed within this rubric: the ecology and
45 evolutionary biology of zoonotic diseases. Ecological circumstance provides opportunity for spillover. Evolution seizes opportunity, explores possibilities, and helps convert spillovers to pandemics. [...]

During the early twentieth century, disease scientists from the Rockefeller Foundation and other institutions conceived the ambitious goal of eradicating some infectious

50 diseases entirely.

They tried hard with yellow fever, spending millions of dollars and many years of effort, and failed. They tried with malaria, and failed. They tried later with smallpox, and succeeded. Why? The differences among those three diseases are many and complex, but probably the most crucial one is that smallpox resided neither in a reservoir host nor in a

55 vector. Its ecology was simple. It existed in humans – in humans only – and was therefore much easier to eradicate. The campaign to eradicate polio, begun in 1988 by WHO and other institutions, is a realistic effort for the same reason: Polio isn't zoonotic. [...]

That's the salubrious thing about zoonotic diseases: They remind us, as St. Francis did, that we humans are inseparable from the natural world. In fact, there is no 'natural

60 world,' it's a bad and artificial phrase. There is only the world. Humankind is part of that world, as are the ebolaviruses, as are the influenzas and the HIVs, as are Nipah and

Hendra and SARS, as are chimpanzees and bats and palm civets and bar-headed geese, as is the next murderous virus – the one we haven't yet detected.

[852 words]

David Quammen (1948-), from *Spillover: Animal Infections and the Next Human Pandemic* (2012)

Read from line 1 to 43. Say whether each of the following statements is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1. Humans can control some of the factors that facilitate the spread of zoonotic diseases.

T F NS

2. When the population of the earth reaches 9 billion, most people will be living in cities.

T F NS

3. Domestic animals are often left free in the last great forests, where they acquire dangerous pathogens.

T F NS

4. Antibiotics are generally used to treat livestock when they are ill.

T F NS

5. Global tourism and air travel contribute to the diffusion of microbes across continents.

T F NS

Consider the whole text and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. Why is factory-scale animal farming one of the main causes for the outbreak of zoonotic diseases?

7. Why have diseases like smallpox been completely eliminated, while other diseases, like malaria, have so far proved impossible to eradicate?

8. Are there any useful lessons to be learned from the outbreaks of zoonotic diseases that have happened so far?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

Sylvia Plath's poem is particularly relevant in the light of the contemporary preoccupation with body image. American author Golda Poretsky has written:

'Don't change your body to get respect from society. Instead let's change society to respect our bodies.'

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your reading and/or to your personal experience.

Task B

Write a 300-word short story that ends with the following sentence:

This is why humans are the real virus on our planet.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE seconda prova

Liceo linguistico: _____ a.s.: _____

Candidato: _____ Classe: _____

Lingua straniera: _____

	5	4	3	2	1
Comprensione del testo	Decisamente adeguata e pertinente	Adeguata e completa	Essenziale ma con qualche inesattezza	Alcune incertezze ed inesattezze interpretative	Scarsa comprensione della maggioranza dei contenuti del testo
Interpretazione del testo	Personale, chiara e ben articolata	Adeguatamente articolata e corretta	Adeguata in parte e a volte semplicistica	Schematica e superficiale	Inappropriata e modesta capacità interpretativa
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Completa, appropriata con spunti originali e personali	Completa, pertinente e appropriata	Tendenzialmente superficiale e schematica ma corretta	Imprecisa e non sempre pertinente	Scarsa aderenza alla traccia e non rispetto della consegna
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Organizzazione coerente e coesa: 2.5 Forma corretta, personale e appropriata: 2.5	Organizzazione sostanzialmente efficace: 2 Forma complessivamente corretta: 2	Organizzazione semplice ma chiara: 1.5 Forma adeguata sebbene con imprecisioni morfosintattiche: 1.5	Organizzazione non sempre efficace e tendenzialmente confusa: 1 Forma non sempre chiara e/o con errori anche gravi: 1	Organizzazione inefficace e priva di sequenzialità logica: 0.5 Forma confusa con gravi errori: 0.5